



SOCIALE GIOVINAZZO

Dal dono di vita alla donazione dopo la vita

L'AIDO di Giovinazzo ha illustrato la nuova dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi tra poesie e canti natalizi

AIDO GIOVINAZZO MARIANGELA DI CAPUA

GIUSEPPE DALBIS

Lunedì 12 Dicembre 2016 ore 0.10

Una serata tra amici per informare e sensibilizzare, ma anche per avvicinarsi al Natale. È "**Gesù viene al mondo... dono di vita**", l'evento organizzato dal **Gruppo Comunale AIDO "Luigi Depalma"** e svoltosi ieri sera presso la parrocchia di Sant'Agostino.

Dopo una riflessione sul Natale di Madre Teresa di Calcutta, **Francesco Depalma**, Presidente dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi Tessuti e Cellule di Giovinazzo, ha presentato l'iniziativa "**Una Scelta in Comune**".

Il Comune di Giovinazzo, come tanti altri in Italia, ha scelto di consentire ai propri cittadini di esprimersi sulla donazione degli organi e di non lasciare ai parenti la decisione talvolta difficile. Presto quindi, **al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità**, anche il nostro Ufficio Anagrafe, connesso al Sistema Informativo Trapianti, potrà raccogliere la **personale dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti**. È importante non arrivare impreparati a tale appuntamento e per questo l'AIDO incontra i cittadini in serate come quella di ieri, nella quale però è emerso anche lo spirito natalizio.

Mariangela Di Capua, accompagnata dalla chitarra classica di **Gaetano Depalma**, ha intonato "Feliz Navidad", "Imagine" di John Lennon, "White Christmas", "Life is beautiful that way" dal film "La vita è bella", "Gracias a la vida", e con la piccola Nicole alla tastiera ha letto gli "Auguri scomodi" di don Tonino Bello.

Ma anche **i soci del gruppo cittadino si sono messi in gioco** e hanno letto "Noi che..." ovvero le attese del Natale della nostra infanzia, la poesia "U Natele ca voggh ie" scritta da Antonio Labombarda, "Bun Natel a tutt". Poi tutti insieme hanno intonato la tradizionale "Santa Allegrezza" e "Buon anno, buona fortuna".

È stata una serata vissuta nella riflessione della **gioia del donare**, come ha detto nel suo saluto il Viceparroco di Sant'Agostino **don Silvio Bruno**. Ma anche un momento denso di serenità, spontaneità e limpida amicizia.



L'Auser Turi al Meeting del Volontariato

Scritto da Cinzia Debiase Lunedì 12 Dicembre 2016 03:09



Si è svolto a Bari, nel week end del 3 e 4 dicembre, il meeting del volontariato organizzato dall'Associazione dei Servizi (CSV) presso i padiglioni della Fiera del Levante di Bari.

Da Turi, a far sentire la voce del proprio impegno da volontari, l'associazione Auser, che ha raccontato il suo mondo Onlus tra le altre cento associazioni provenienti da vari paesi e altre nazioni.

“C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno” è il titolo di questa IX edizione del meeting, che è diventato un appuntamento fisso per le associazioni di volontariato del territorio. La manifestazione è il luogo del dialogo tra le associazioni e con i soggetti pubblici e privati che lo frequentano al fine di creare un welfare condiviso e generativo. Non mancano, poi i momenti di riflessione su tematiche fondamentali per la nostra società.

Quest'anno, nella due giorni, relatori e testimoni di eccezione hanno offerto esempi concreti di come sia possibile superare la percezione drammatica, evidente nel panorama culturale e sociale di oggi, della paura dell'altro, sia il vicino che abita sul pianerottolo di casa, sia il lontano che giunge sulle nostre coste, spesso per proseguire il suo viaggio altrove, e di come sia possibile imparare a guardare il prossimo non più come una minaccia, ma come “un amico”.

le altre notizie

BARLETTA

CONCERTO GRATUITO

Note gospel dell'Avis

■ La sezione di Barletta dell'Avis - Associazione volontari italiani sangue - dedicata al Prof. Ruggiero Lattanzio e presieduta dal dottor Franco Marino ha organizzato un concerto natalizio aperto a tutta la cittadinanza con ingresso gratuito il prossimo 17 dicembre alle 19.30 al Circolo Unione con trenta cantanti gospel del Miracle Gospel Choir diretti dal maestro Emanuele Martellotti. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni. Vi aspettiamo al concerto di Natale», ha dichiarato Marino.



ASSOCIAZIONI TRANI

Avis compie 50 anni, domani in città arriva una stele commemorativa

In più verranno premiati 24 studenti vincitori di un concorso a tema

AVIS

REDAZIONE TRANIVIVA

Sabato 10 Dicembre 2016 ore 9.04

COMUNICATO STAMPA

Domani 11 dicembre l'Avis di Trani festeggerà il suo 50esimo anniversario della sua nascita avvenuta nel 1966. La lungimiranza del dott. Angelo Menga ha rappresentato l'avvio di un'associazione e di una cultura del dono del sangue che è stata una delle tappe fondamentali nella storia e nella salute del volontariato a Trani. Fu il dott. Angelo Menga a fondare, assieme a 30 volontari, la sezione di Avis Trani in quel lontano 1966 di cui quest'anno si celebra il 50° anniversario.

Una storia ricca di successi e grandi risultati. Grazie alla generosità di oltre 4000 soci donatori attivi della città di Trani. In occasione di tale evento, Avis Trani è lieta di ospitare i presidenti regionali delle Avis, ben oltre 30 sedi comunali provenienti dal Nord al Sud Italia, oltre alla partecipazione dei nostri soci. In occasione della festa, **l'Avis Trani donerà alla città di Trani una stele "La fontana dell'amore"** dedicata ai donatori di sangue per esprimere gratitudine verso tutti coloro i quali donano sangue, cioè vita e salvezza, in maniera anonima, gratuita, volontaria e periodica, e al fine di continuare costantemente a promuovere la donazione del sangue. Tale monumento entrerà a far parte del patrimonio artistico e culturale della città di Trani.

Infatti, **la sfilata dei labari farà una breve sosta nell'aiuola sita in Via Aldo Moro per inaugurare simbolicamente, insieme alle autorità presenti, la stele che presto sarà lì posizionata e farà bella mostra di sé in città.** Inoltre, in occasione dei solenni festeggiamenti, **AVIS Trani premierà i 24 alunni delle classi quinte delle scuole De Amics, Beltrani e D'Annunzio, che hanno partecipato al concorso "50 anni di Avis Trani - raccontali con disegni e fumetti".**

Gli alunni vincitori del concorso sono gli autori del calendario Avis 2017, che verrà presentato durante la festa presso il ristorante "Il monastero".

Si prospetta, quindi, una festa ricca di importanti momenti per la nostra città tutti volti alla promozione della cultura del dono e del sangue per sensibilizzare sempre più la cittadinanza a donare, visto il calo delle donazioni registrato negli ultimi mesi.



BARITODAY

Lotta allo spreco e solidarietà, i beni raccolti dai bimbi donati ai più bisognosi

A Bari vecchia l'iniziativa promossa dal centro diurno 'Carmine' e dalla confraternita dell'Opera Pia Maria SS del Carmine, in collaborazione con il progetto Avanzi Popolo. Il cibo donato è stato consegnato alla mensa Caritas 'Santa Chiara'

Redazione

12 dicembre 2016 19:53



Insieme alle loro famiglie, hanno raccolto viveri a lunga conservazione da donare alle persone più bisognose della città. Protagonisti dell'esperienza di solidarietà e lotta allo spreco, bimbi e ragazzi del centro diurno 'Carmine', a Bari vecchia.

La struttura, insieme alla confraternita dell'Opera Pia Maria SS del Carmine, ha organizzato in questi giorni la 'Maratona della solidarietà', per raccogliere beni di prima necessità per chi ne ha bisogno.

La prima parte dell'iniziativa si è tenuta oggi. **Insieme ai volontari del progetto Avanzi Popolo 2.0**, promosso dall'associazione Farina 080, **i ragazzi, accompagnati dalle loro educatrici, hanno portato otto bustoni di alimenti di vario genere al magazzino della mensa Caritas "Santa Chiara"**.

La 'maratona' proseguirà nei prossimi giorni, con la raccolta di altri beni, come coperte e giocattoli, e laboratori centrati sul tema della condivisione.



Trani - lunedì 12 dicembre 2016 Cronaca

Alla raccolta sono stati sensibilizzati i Dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie degli alunni delle Fabiano, Pertini, Dell'Olio, San Paolo e De Amicis.

Torna anche a Trani il Banco Bebè: è possibile partecipare oggi in via De Nicola

Presso la sede di Trani Soccorso il Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. ha istituito un centro d'aiuto per le gestanti e le mamme in difficoltà



Torna il Banco Bebè © n.c.

di LA REDAZIONE

Da ormai tre anni, transitoriamente nei locali dell'Associazione "Trani Soccorso" in Via E. De Nicola, in zona Pozzopiano, il Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. ha istituito un centro d'aiuto per le gestanti e le mamme in difficoltà che risiedono in città. L'intento è quello di offrire supporto umano e materiale affinché possano accogliere il proprio bambino e provvedere alle sue prime necessità. Così, il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00, il Centro d'Aiuto offre gratuitamente indumenti, complementi d'arredo, prodotti per l'igiene e alimenti per i neonati.

Al Centro si avvicinano donne che vivono in stato di precarietà economico-sociale ma determinate a salvaguardare il benessere dei figli. «La nostra associazione, senza contributi pubblici, riesce a far fronte alle loro richieste d'aiuto facendo affidamento sulla sola generosità di tanti. In questa ottica, in prossimità del santo Natale, anche quest'anno abbiamo organizzato il "3° Banco Bebè" per raccogliere biscotti, omogeneizzati, pastine primi mesi, pappe, prodotti per l'igiene e pannolini per neonati» queste le parole del rappresentante dell'associazione, Domenico Torchetti. Alla raccolta sono stati sensibilizzati i Dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie degli alunni delle Fabiano, Pertini, Dell'Olio, San Paolo e De Amicis.

“Banco Bebè”: supporto alle gestanti e alle mamme

12-12-2016



Il Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. ha istituito un centro d'aiuto

Da ormai tre anni, transitoriamente nei locali dell'Associazione "Trani Soccorso" in Via E. De Nicola, in zona Pozzopiano, il Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. ha istituito un centro d'aiuto per le gestanti e le mamme in difficoltà che risiedono in città. L'intento è quello di offrire supporto umano e materiale affinché possano accogliere il proprio bambino e provvedere alle sue prime necessità.

Così, il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00, il Centro d'Aiuto offre gratuitamente indumenti, complementi d'arredo, prodotti per l'igiene e alimenti per i neonati. Al Centro si avvicinano donne che vivono in stato di precarietà economico-sociale ma determinate a salvaguardare il benessere dei figli.

«La nostra associazione, senza contributi pubblici, riesce a far fronte alle loro richieste d'aiuto facendo affidamento sulla sola generosità di tanti. In questa ottica, in prossimità del santo Natale, anche quest'anno abbiamo organizzato il "3° Banco Bebè" per raccogliere biscotti, omogeneizzati, pastine primi mesi, pappe, prodotti per l'igiene e pannolini per neonati» queste le parole del rappresentante dell'associazione, Domenico Torchetti.

Alla raccolta sono stati sensibilizzati i Dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie degli alunni delle Fabiano, Pertini, Dell'Olio, San Paolo e De Amicis.

WELFARE IL GRANDE EMPORIO SOLIDALE E LA BOUTIQUE DEDICATI AD ABBIGLIAMENTO, CIBO, GIOCHI, ACCESSORI PER L'INFANZIA

Aprire la Casa dei bambini aiuterà migliaia di poveri

Progetto inedito grazie a Comune e Banca popolare di Bari

Appello a negozi, aziende e privati cittadini: riempite il magazzino destinato ai piccoli da 0 a 5 anni

● La Casa delle bambine e dei bambini è pronta. Il taglio del nastro è in programma a metà gennaio. Ma ora bisogna riempire il magazzino: per questo saranno spedite migliaia di lettere a negozi, aziende e grande distribuzione. Per contrastare la povertà e aiutare le famiglie con figli piccoli servono pannolini, omogenizzati, letti, detergenti e tutto ciò che è necessario per far crescere i piccoli con maggiore serenità.

FANIZZI IN II E III >>

ARIA DI FESTA

LA SOLIDARIETÀ COME IMPEGNO

Per l'emporio e la boutique sociale servono i beni di prima necessità

In partenza le letterine di Natale rivolte ai negozi e alla grande distribuzione

ANTONELLA FANIZZI

«Abbiamo bisogno dell'aiuto delle aziende che condividano con noi i valori e gli obiettivi dell'iniziativa per realizzare il primo emporio e la boutique solidale della città di Bari, un negozio a dimensione di bambini e genitori. Lo scopo è fornire, in forma totalmente gratuita, beni e prodotti per alcuni nuclei familiari con minori a carico e in condizione di povertà (il reddito Isee deve essere inferiore ai 3mila euro). I nuclei verranno selezionati dal Comune attraverso un avviso pubblico e riceveranno un sostegno per poter accedere all'emporio e beneficiare dei prodotti e dei beni donati. Le famiglie saranno inoltre accompagnate ad una scelta consapevole di "acquisto" in relazione al proprio fabbisogno nutrizionale. Ci auguriamo che la sua azienda possa contribuire a far crescere il progetto».

Di lettere come questa, dall'assessorato al Welfare, in settimana ne partiranno a migliaia. E saranno spedite ai piccoli negozi come pure ai colossi della grande distribuzione. Perché mai come quest'anno il Natale fa rima con la solidarietà. Ma non quella dei panettoni e dei giocattoli da regalare ai piccoli: perché i bimbi a cui manca persino l'indispensabile sognano non soltanto bambole o macchinine, ma soprattutto di incrociare il sorriso delle mamme e dei papà alla ricerca di un lavoro o che il lavoro lo hanno perso insieme alla serenità.

A metà gennaio sarà inaugurata la Casa delle bambine e dei bambini (Cbb), una sperimentazione frutto dell'alleanza fra il pubblico e il privato, promossa dal Comune in collaborazione con la Banca popolare di Bari. La Popolare di Bari ha risposto all'avviso pubblicato dal Comune per la ricerca di sponsor per l'allestimento, start up e gestione di un centro polifunzionale per la prima infanzia e di sostegno alla maternità e alla paternità. L'Istituto di credito ha finanziato con 100mila euro la riqualificazione e il funzionamento per due anni della struttura che si trova in un immobile comunale, finora in disuso, nella zona dello Stadio, sulla strada provinciale 110 Modugno-Carbonara, nella zona denominata BariDomani.

Il 20 dicembre la «Casa delle bambine e dei bambini» si presenta alla città: dalle 17 alle 20, nella casetta del Welfare in piazza del Ferrarese, sarà allestito un punto informazioni sul

nuovo servizio, sulle modalità di donazione per l'emporio e la boutique solidale, sui laboratori e le attività di gioco, socializzazione e di consulenza che verranno attivati dal prossimo mese in rete con i servizi territoriali a sostegno della famiglia. Sarà inoltre presentato il Bari social bus, un pulmino sociale donato dall'associazione «Le strade di San Nicola». Il pulmino servirà a portare nel centro polifunzionale il materiale e poi a redistribuirlo ai centri

dei vari Municipi che a loro volta contatteranno le famiglie per dare a ciascuno quanto richiesto.

Sempre il 20 dicembre sarà organizzato un laboratorio per creare oggetti con materiale di riciclo. In un

box verranno raccolti giocattoli e materiale scolastico nuovi e possibilmente incartati, offerti dai cittadini che vorranno dare un valore solidale al loro Natale. Il tutto servirà a riempire di contenuti questo innovativo spazio dedicato alle famiglie in difficoltà.

La Casa delle bambine e dei bambini è ge-

LA CASA DEI BAMBINI

È il centro destinato alle famiglie in difficoltà che sarà inaugurato a metà gennaio, realizzato con il sostegno della Banca popolare di Bari

stata da una associazione di imprese formata dal Consorzio Elpendù-Progetto Città e dall'Aps Farina onlus, insieme a 60 partner locali.

Per accedere all'emporio e alla boutique sociale, le famiglie dovranno trovarsi in una situazione di emergenza. Riceveranno una tessera semestrale, una sorta di moneta virtuale nominativa per acquistare alimenti, accessori per la prima infanzia e per le mamme in gravidanza.

Il magazzino al momento però è vuoto. Di qui l'appello alle aziende. Servono tutine, intimo, copertine, scarpe, asciugamani e accappotti, biberon, culle e fasciatoi, passeggini, seggioloni, materassi, quaderni, pennarelli, colori, pastina e omogenizzati, acqua, prime pappe, pelati, alimenti a lunga conservazione, creme lenitive, spazzolini, pannolini, detersivi e disinfettanti per gli appartamenti, tovaglioli. Ogni azienda potrà mettersi in contatto con lo staff della Cbb (emporio@cbb.bari.it) per le donazioni.

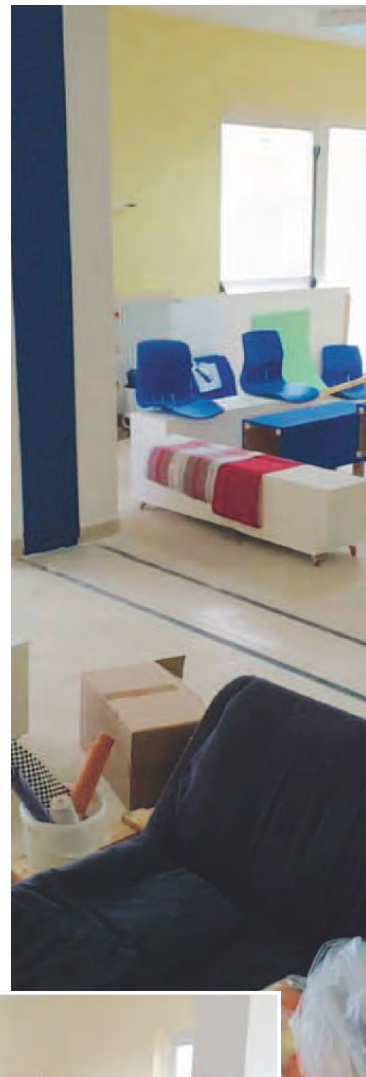
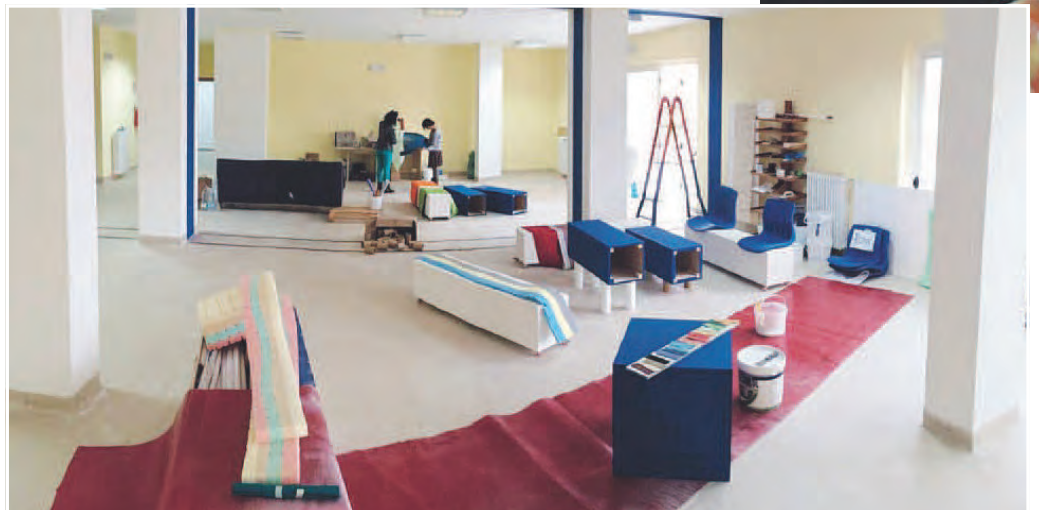
LA CASA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI È il nuovo centro polifunzionale che aprirà a metà gennaio vicino allo stadio San Nicola all'interno del complesso BariDomani

L'APPELLO

Tutti i cittadini possono contribuire, con le offerte, a riempire il magazzino

I DESTINATARI

Sono i nuclei familiari con minori e con un reddito Isee inferiore a 3mila euro





La spesa consapevole Per pagare ecco la moneta virtuale Boba

■ Si chiama «Boba» (Bambino Bambina) la moneta virtuale che verrà utilizzata all'interno della Casa delle bambine e dei bambini (Cbb) che sarà inaugurata a metà dicembre: servirà per fare la spesa nell'emporio e nella boutique solidale. La moneta non sarà stampata, ma verrà attribuita mensilmente a ciascuna famiglia beneficiaria sulla base della propria condizione reddituale. Si potrà ottenere la moneta virtuale anche fornendo ore di volontariato in favore della Cbb. La moneta sarà attribuita pure a chi vorrà donare beni di prima necessità e oggetti all'emporio e alla boutique solidale. La moneta potrà inoltre essere utilizzata all'interno di un circuito di negozi convenzionati. L'obiettivo di una moneta unica, seppur virtuale, è quello di non creare circuiti distinti per le persone in difficoltà e tutti gli altri cittadini. La moneta è una tessera, funziona come un bancomat, senza perciò discriminazioni alla cassa.



LO SPAZIO DI SOCIALITÀ
Le mamme e i papà potranno partecipare ai corsi per diventare bravi genitori

LA SCOMMESSA L'ASSESSORE AL WELFARE: QUESTO È UN PROGETTO SPERIMENTALE CHE APPARTIENE ALL'INTERA COMUNITÀ DEI RESIDENTI, INCLUSI GLI IMMIGRATI

«Nasce una rete di mutuo aiuto per contrastare povertà e disagio»

● «Sono oltre 10mila i bambini e le loro famiglie coinvolti nei percorsi educativi a cura dei servizi sociali del Comune. Attraverso la "Casa delle bambine e dei bambini" vogliamo implementare le azioni rivolte alla primissima infanzia e ai neo-genitori con un lavoro dedicato alla maternità e alla paternità consapevole. All'interno della struttura abbiamo previsto diverse aree, da quella educativa a quella dedicata al sostegno sociale, psicologico e pratico per tutto ciò che riguarda l'approvvigionamento dei beni di prima necessità, in maniera

da consentire un intervento integrato diretto alla promozione del benessere dei più piccoli e delle loro famiglie. È una bella scommessa che apre nuove strade di collaborazione fra il profit e il no-profit al fine non solo di dar vita a nuovi progetti, ma soprattutto di realizzare nuove strutture e punti di riferimento che favoriscano la crescita di una città a dimensione di bambino». L'assessore al Welfare, Francesca Bottalico, firma l'iniziativa unica in Italia. In partenariato con la Banca popolare di Bari a metà gennaio ci sarà il taglio del nastro della struttura

che si candida a diventare un punto di riferimento per le famiglie che hanno figli di età compresa fra 0 e 5 anni.

«Questo è un progetto - dice l'assessore - che appartiene a tutta la comunità dei baresi. Abbiamo riutilizzato un bene abbandonato nel quale attivare azioni e servizi che hanno un duplice obiettivo: contrastare la povertà economica e mettere in pratica forme di mutuo soccorso fra le persone».

Oltre all'emporio della solidarietà e alla boutique solidale, nel centro polifunzionale ci sarà la stanza del diritto al divertimento e al riposo,

la stanza per la formazione dei genitori, l'agorà e cioè un luogo di incontro e scambio fra le generazioni e le culture per valorizzare le differenze, l'ambulatorio sanitario per le visite gratuite.

«Le porte saranno aperte alle famiglie in difficoltà, sia baresi sia straniere - spiega Francesca Bottalico - ma chiunque potrà donare beni materiali oppure il proprio tempo e le proprie competenze agli altri. La sfida è attivare una rete di aiuto reciproco, in sinergia con le associazioni che si occupano di disagio».

LO SCAMBIO
È la filosofia che governa l'iniziativa unica in Italia



L'ASSESSORE Bottalico

[ant. fan.]

Bari - GIORNATA SU SICUREZZA STRADALE**12/12/2016**

L'assessore alla Mobilità, Giovanni Giannini, ha partecipato oggi alla giornata sulla sicurezza stradale. Con Giannini, il commissario straordinario di Arem Roberto Venneri e il ricercatore Pierpaolo Bonerba, che ha curato il XI rapporto sull'incidentalità stradale, presentato pure oggi.

Al progetto "La strada non è una giungla" hanno aderito 32 scuole e 2.500 studenti di tutta la Puglia: ai vincitori del concorso legato al progetto sono andati i premi - targhe e buoni acquisto di materiale sportivo - consegnati questa mattina.

"Con la collaborazione delle associazioni - ha detto l'assessore Giannini - e questa mattina è presente Ciao Vinny, abbiamo ribadito un impegno all'interno delle scuole, perché si contribuisca a costruire una nuova cultura della sicurezza stradale, valorizzando il concetto che la vita è un bene irrinunciabile e che quando si guida in stato di ebbrezza, o sotto l'effetto di sostanze dopanti, o in condizioni fisiche non idonee, si mette a rischio non solo la propria esistenza, ma anche l'esistenza degli altri".

"Stiamo cercando - ha aggiunto - tramite il fondo di sviluppo e coesione e il patto per la Puglia di intervenire sulla viabilità, per costruire nuove infrastrutture ai fini di sicurezza stradale".

"Oggi - ha concluso - chiudiamo un progetto dell'anno scorso, "la strada non è una giungla", abbiamo di ripeterlo e ampliarlo in collaborazione con i dirigenti scolastici per formare i giovani".

La fondazione "Ciao Vinny", con il suo rappresentante Lorenzo Moretti, ha presentato il filmato che da domani andrà in onda sulle Tv locali per sensibilizzare sulla sicurezza stradale.



Andria – “A Natale con un amico in più” laboratori e letture solidali in Pediatria.

12 dicembre, 2016 | scritto da [Mariateresa Cannone](#)



Fanno rete l'assessorato all'istruzione e politiche educative, tutti i componenti dell'associazione In&young, nati per leggere, professionisti andriesi e i bambini...

Il progetto "A natale con un amico in piu" si estende, accogliendo sempre piu' compagni entusiasti di un iniziativa oramai avviata e sentita nella comunita' andriese.

Si svolgeranno il 14 dicembre alle ore 10,00 in occasione della conferenza stampa, presso il reparto di pediatria dell'ospedale "Bonomo" di Andria, vari laboratori creativi per i bambini degenti alla presenza di esponenti del settore ed autorità istituzionali.

"L'obbiettivo – afferma la presidente Emma Monterisi – è quello di portare conforto ai piccoli degenti e non solo, attraverso l'opera di giovani figure professionali, che hanno già partecipato all'evento "mamma mi leggi un libro" e con la collaborazione dell'associazione "nati per leggere".

Nell'occasione un gruppo di mamme con i propri piccoli di una delle prime elementari dell'istituto Oberdan doneranno dei libri in ricordo della propria maestra GINEVRA Lorusso.

L'assessore al ramo avv. Paola Albo e il consigliere dott.ssa Micaela D'avanzo in rappresentanza dell'amministrazione sottolineano come sia appagante constatare la partecipazione attiva della cittadinanza nelle iniziative solidali messe in campo e riscontrare le tante adesioni per la professionalità degli organizzatori.

All'evento parteciperanno in prima linea:

Il sindaco di Andria Avv. Nicola Giorgino,

Il consigliere regionale dott. Nino Marmo,

Dott. Ottavio Narracci direttore generale asl bat con il Dott. Giovanni Grilli e Dott. Stefano Porziotta con la Dirigente scolastica Dott.ssa Nicoletta Ruggiero ed i bambini della classe 1C della Scuola 1 Circolo Oberdan.

Maratoneti andriesi e clowndottori insieme per i bambini del “Bonomo”

12 dicembre 2016



Sorrisi e regali nel reparto di Pediatria del nosocomio andriese

L'Associazione Maratoneti Andriesi, in collaborazione con i clowndottori dell'associazione “In Compagnia del Sorriso”, in vista delle festività natalizie hanno voluto donare sorrisi e regali ai bambini ricoverati nel reparto Pediatria dell'ospedale “Bonomo” di Andria.



Maratoneti andriesi e clown dottori regalano sorrisi, dolci e giocattoli ai piccoli ricoverati del “Bonomo”

12 dicembre 2016

Dolci e giocattoli per i bambini ricoverati nel **reparto di Pediatria del “Bonomo”**. A consegnarli, questa mattina, i **maratoneti andriesi** in collaborazione con l’**Associazione “In Compagnia del Sorriso”** che, in occasione delle festività natalizie, hanno regalato un sorriso ai piccoli ospiti dell’ospedale.

Giornata della Disabilità: coinvolte associazioni e ragazzi “specialmente abili”

12 dicembre 2016



Emozioni e divertimento con i clowndottori, Neverland e contro Zenith

Una mattinata ieri in Viale Crispi per la Giornata Internazionale sulla disabilità all’insegna dell’allegria, della condivisione e della appartenenza. Della appartenenza di ragazzi “specialmente abili” come li ha definiti il presidente dell’ass. Centro Zenith.

La Giornata della Disabilità è stata vissuta ieri in città con manifestazioni e stand di diverse associazioni e cooperative che si occupano di ragazzi straordinari. Ragazzi con una struttura psichica ricca di valori e di entusiasmo. Un “flash mob” dell’associazione Neverland con la partecipazione sentita dei clown dottori ed una rappresentazione teatrale esilarante del centro Zenith e ancora manufatti realizzati dai ragazzi di numerose associazioni hanno riempito di colori e di emozioni la via del Centro.

«Il risultato – commenta l’assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Elisa Manta – è stato quello di aver regalato a tanti emozioni allo stato puro. Sono artisti – artisti al pari di tanti altri. E noi spettatori di strada abbiamo gioito insieme a loro. Il loro entusiasmo è entrato nei nostri cuori. Grazie ragazzi».

Giornata della Solidarietà: ad Andria diversamente abili e clown dottori animano le vie del centro

12 dicembre 2016



Una mattinata **domenica scorsa in Viale Crispi** per la **Giornata Internazionale sulla disabilità** all'insegna dell'allegria, della condivisione e della appartenenza. Della appartenenza di ragazzi *“specialmente abili”* come li ha definiti il **presidente dell'ass. Centro Zenith**.

La Giornata della Disabilità è stata vissuta ieri in città con manifestazioni e stand di diverse associazioni e cooperative che si occupano di ragazzi straordinari. Il VIDEO di un momento dell'evento:

Ragazzi con una struttura psichica ricca di valori e di entusiasmo. Un flash – mob dell'**associazione Neverland** con la partecipazione sentita dei **clown dottori** ed una rappresentazione teatrale esilarante del centro Zenith e ancora manufatti realizzati dai ragazzi di numerose associazioni hanno riempito di colori e di emozioni la via del Centro.

“Il risultato – commenta l'assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Elisa Manta – è stato quello di aver regalato a tanti emozioni allo stato puro. Sono artisti – artisti al pari di tanti altri. E noi spettatori di strada abbiamo gioito insieme a loro. Il loro entusiasmo è entrato nei nostri cuori. Grazie ragazzi”.

CELLAMARE SABATO CON ANTONELLO RICCI

Tante risate per aiutare i soci Apleti

● **CELLAMARE.** Sabato prossimo 17 dicembre, a partire dalle 20, nelle suggestive sale del castello Caracciolo, nel cuore del borgo antico, andrà in scena una serata di beneficenza in favore dell'associazione «Apleti onlus». L'associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori nell'infanzia dal 1980 è accreditata presso le cliniche pediatriche del policlinico di Bari e riunisce genitori, volontari, operatori sanitari, accumulati dal fine di sostenere il piccolo paziente oncologico e la sua famiglia.

Sul palco si esibirà il comico pugliese **Antonello Ricci**, mentre condurrà la serata la giornalista **Claudia Vitrani**. All'evento benefico hanno dato la loro adesione anche il trio «Diamondsister», formato dalle sorelle **Mary** e **Monica Cardascia** e da **Eliana Tansella** (che hanno partecipato al format televisivo «X factor»), il cantante **Vincent De Lilla**, la band «Fast Forward» e gli «Steamroller Blues Band». Previsti gli interventi del sindaco **Michele De Santis** e della presidentessa «Apleti» **Monia Pinzaglia**. *Vito Mirizzi*

le altre notizie

VARATO IL NUOVO REGOLAMENTO

Soldi agli enti no-profit

■ Il consiglio comunale ha approvato il regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di enti operanti nel settore sociale. Si tratta di un atto amministrativo che fissa le regole e la procedura della concessione dei contributi alle realtà del terzo settore, alle organizzazioni di volontariato, agli enti di promozione sociale, alle onlus, agli enti ecclesiastici cattolici o ad altri enti di confessioni religiose diverse da quella cattolica riconosciute dallo Stato italiano, che abbiano sede operativa nel Comune di Bari, che non abbiano finalità di lucro e che operino prevalentemente nei settori sociali rivolti a minori, famiglie, disabili, povertà, anziani e migranti. «Sono particolarmente soddisfatta per il confronto attuato in Consiglio comunale - ha dichiarato l'assessore al Welfare Francesca Bottalico - che ha visto la partecipazione significativa di tutti i consiglieri, a prescindere dall'appartenenza politica, che hanno così contribuito al miglioramento del testo del regolamento».

L'importanza del Dono. La Fidas di Noicattaro a Roma

Scritto da Graziana Gelsomini Martedì 13 Dicembre 2016 14:26



“Non bisogna mai smettere di formarsi per affrontare le sfide del futuro. Non possiamo essere volontari improvvisati”. È questo il motivo che ha portato a Roma oltre cento volontari provenienti da tutta Italia per prendere parte, da venerdì 25 Novembre, a tre giorni di “full immersion” sulle tematiche dell’associazionismo del Dono. Presente all’evento **Francesca Romana Positano, Presidente della sezione di Noicattaro**, insieme ad una buona rappresentanza della F.P.D.S.-Fidas, formata dalla prof.ssa Rosita Orlandi (Presidente F.P.D.S.), Domenico Santoro (vice Presidente F.P.D.S. e Presidente Sez. Putignano), Giuseppe Manni (Presidente Sez. Palese), Salvatore Troiano (Presidente Sez. Turi), Calò Michele (Presidente Sez. Terlizzi) e dalla giovane Giulia Loiacono (in rappresentanza della Fidas Redentore Bari).

L’associazione F.P.D.S.-Fidas sezione di Noicattaro, che ha preso parte alla manifestazione organizzata nella Capitale, è una realtà ben consolidata all’interno del nostro territorio: aderisce a livello nazionale alla F.P.D.S. (Federazione Pugliese Donatori Sangue), che a sua volta è legata alla Federazione Italiana Donatori Associazioni Sangue (Fidas nazionale). Porta avanti con successo, da ben 26 anni, l’**attività di sensibilizzazione per la donazione anonima e gratuita del sangue**, per questo la Presidente ha voluto prendere parte al corso di formazione Fidas in cui esperti provenienti da diversi ambiti hanno messo a disposizione la propria professionalità.

Il primo intervento è stato a cura del **Presidente Nazionale Alzo Ozino Caligaris**, che ha presentato il nuovo schema di convenzione tra associazioni e Aziende Ospedaliere o Regioni; inoltre ha esortato i presenti a rendere azione ciò che si sarebbe appreso nei tre giorni del corso: “In questi anni abbiamo lavorato per offrire percorsi formativi continui e qualificanti, affinché attraverso una piena conoscenza della realtà del volontariato e del Sistema Sangue Nazionale, si possano acquisire le competenze fondamentali per trasmettere il valore del Dono e soprattutto vivere con entusiasmo e passione la nostra missione”. In seguito sono stati **esaminati i primi risultati della ricerca “Giovani e Volontariato del Dono”** assieme a Maria Paola Piccini, docente di Metodologia della Ricerca all’Università Pontificia Salesiana, ed è stato messo in scena lo spettacolo divertente ma nello stesso tempo profondo di Marsha de Salvatore, attrice talassemica che ha messo a disposizione la propria esperienza di vita sottolineando il suo legame con i donatori di sangue, poiché a loro deve la vita.

“Nei giorni seguenti altre figure sono intervenute per condividere con i presenti le loro esperienze e i loro saperi, come Carlo Maccanti, Dirigente Scolastico, che **ha presentato gli aspetti normativi delle donazioni di sangue nelle scuole** e le modalità per costruire un rapporto duraturo con le istituzioni scolastiche; e Alessia Maria Tosti, di Federcongressi&Eventi, che ha accompagnato i volontari in un viaggio attraverso i *social network* quale strumento di promozione degli eventi, svelando le regole del successo mediatico”, spiega Francesca Romana Positano, presidente della sezione di Noicattaro.

Significativo è stato l’intervento-laboratorio di Tone Presern, docente presso l’Istituto Universitario Salesiano di Venezia che, con passione e competenza, ha indicato metodologie e contenuti per “educarci al Dono del sangue”. Parafrasando le parole del cantautore italiano Jovanotti, ha spiegato che **il dono “non è qualcosa che non deve essere pagata, bensì che non può essere comprata”**.

“Far comprendere agli altri l’importanza e la bellezza del Dono è il duro e fondamentale obiettivo dell’educatore che, in quanto tale, è testimone e condivide la propria passione con gli altri, è un Peter Pan sempre positivo e propositivo, **è un maestro che non si limita alle parole ma mostra cosa fare**, è un’artista capace di avvalersi del nuovo ed andare oltre vedendo ciò che non si vede ed ascoltando ciò che non si ascolta, è un camminante tra i camminanti che conosce sempre la meta ed i mezzi necessari a raggiungerla. L’educatore è insieme, ha il compito di aggregare il gruppo e far si cammini insieme”, conclude Francesca Positano.

La sezione di Noicattaro della Fidas invita tutti i cittadini ad avvicinarsi alla loro associazione perché con un piccolo gesto di generosità si possono salvare molte vite.

[da *La Voce del Paese* del 10 Dicembre]



Laboratori e letture solidali nella Pediatria del “Bonomo” il 14 dicembre

13 dicembre 2016



Promosso dall'associazione “In & Young” in favore dei bambini degenti

Fanno rete l'assessorato all'istruzione e politiche educative, tutti i componenti dell'associazione “In & Young”, “Nati per leggere”, professionisti andriesi e i bambini. Il progetto “A natale con un amico in più” si estende, accogliendo sempre più compagni entusiasti di un'iniziativa oramai avviata e sentita nella comunità andriese.

Si svolgeranno il 14 dicembre alle ore 10.00 in occasione della conferenza stampa, presso il reparto di pediatria dell'ospedale “Bonomo” di Andria, vari laboratori creativi per i bambini degenti alla presenza di esponenti del settore ed autorità istituzionali.

«L'obiettivo – afferma la presidente Emma Monterisi – è quello di portare conforto ai piccoli degenti e non solo, attraverso l'opera di giovani figure professionali, che hanno già partecipato all'evento “Mamma mi leggi un libro” e con la collaborazione dell'associazione “Nati per leggere”».

Nell'occasione un gruppo di mamme con i propri piccoli di una delle prime elementari dell'istituto Oberdan doneranno dei libri in ricordo della propria maestra Ginevra Lorusso.

L'assessore al ramo Paola Albo e il consigliere dott.ssa Micaela D'Avanzo in rappresentanza dell'amministrazione sottolineano come sia appagante constatare la partecipazione attiva della cittadinanza nelle iniziative solidali messe in campo e riscontrare le tante adesioni per la professionalità degli organizzatori.

All'evento parteciperanno in prima linea: il sindaco di Andria Avv. Nicola Giorgino, il consigliere regionale dott. Nino Marmo, il dott. Ottavio Narracci direttore generale Asl Bat assieme al dott. Giovanni Grilli e dott. Stefano Porziotta con la Dirigente scolastica dott.ssa Nicoletta Ruggiero ed i bambini della classe 1^C della Scuola I° Circolo Oberdan.



Andria - martedì 13 dicembre 2016 Attualità

“Altra normalità on the road”

Giornata della Solidarietà, coinvolte associazioni e disabili

Flash-mob, rappresentazione teatrale, spettacolo danzante: tutte le attività dei ragazzi "specialmente abili"

di **VINCENZA RENDINE**

Quella di domenica 11 dicembre, in Viale Crispi, è stata una giornata all'insegna dell'allegria, della condivisione con ragazzi "specialmente abili", come li ha definiti il presidente dell'associazione "Centro Zenith", Antonello Fortunato. Si è festeggiata la Giornata Internazionale della disabilità, istituita il 3 dicembre del 1992 per promuovere una diffusa conoscenza sui temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione dei disabili e valorizzare le loro abilità, allontanando qualsiasi forma di discriminazione e violenza.



Giornata della Solidarietà © n.c.

Una mattinata "diversa", vissuta, nel centro cittadino, in un clima prefestivo, tra addobbi, luci ed elfi; tante le manifestazioni, svariati gli stand di differenti associazioni e cooperative con manufatti realizzati dai ragazzi.

Tanti sono stati, anche, gli eventi creati per celebrare, con sinergia ed armonia, questa giornata di solidarietà in una domenica come tante: ragazzi con una carica stratosferica, che neanche il freddo ha fermato, si sono esibiti in un flash-mob sulle note di "Viva la Vida" dei Coldplay. È partito improvvisamente, nel centralissimo Viale Crispi, un ballo collettivo coi ragazzi dell'associazione Neverland e con la partecipazione sentita dei clown dottori e della band che ha suonato e cantato gratuitamente per l'occasione, insieme a Gianni un ragazzo disabile.

Una carica di quantini colorati: a strisce, a pois, mani svolazzanti, tutte unite e scese in strada, per solidarietà. Un momento di entusiasmo generale: tutti hanno partecipato al flash-mob, anche alcuni rappresentanti dell'Amministrazione Comunale presenti all'evento, compreso il Sindaco della nostra città.

Il tutto seguito da una esilarante rappresentazione teatrale del centro Zenith, un viaggio immaginario, leggero ed ironico snodatosi lungo tutto lo Stivale. I ragazzi del centro, con tanto di zaino in spalla, partiti dalla lontana Milano, hanno incontrato i protagonisti dei romanzi della nostra letteratura come Romeo e Giulietta, i Promessi Sposi e tanti altri.

E, per concludere, uno spettacolo degno di lode col maestro Gianpaolo Brescia della scuola Monton de Estrellas che, grazie all'impegno profuso e alla dedizione con cui affronta il suo lavoro, ha deciso di portare sul palco Titty leva e Giovanni Simone, due ragazzi disabili, proprio per dimostrare quanto la forza di volontà prevalga sulla disabilità.

«Il risultato – commenta l'assessore alle Politiche Sociali, la dottoressa Elisa Manta - è stato quello di aver regalato a tanti emozioni allo stato puro. Sono artisti - artisti al pari di tanti altri. E noi spettatori di strada abbiamo gioito insieme a loro. Il loro entusiasmo è entrato nei nostri cuori. Grazie ragazzi».

Sentita e percepita, da tutti, l'emozione, la felicità e l'entusiasmo dei ragazzi; grande la partecipazione e il coinvolgimento dei presenti, ma anche tanta la commozione e la gioia negli occhi di tutti gli spettatori, a dimostrazione di quanto, davvero, la voglia, la grinta e la sfida con noi stessi, debbano essere i principi cardine della vita di ciascuno.



13 DICEMBRE 2016

Inter, Juve, Roma e Milan: i club di Trani si uniscono nella solidarietà



Divisi dal tifo, uniti nella solidarietà. I sostenitori organizzati tranesi di Inter, Juventus, Roma e Milan daranno vita questa domenica, 18 dicembre, a partire dalle 17, presso il centro sportivo Ponte Lama, sulla ex strada statale 16 fra Trani e Bisceglie, alla prima edizione del «Memorial Peppino Prisco», quadrangolare benefico di calcetto organizzato dall'Inter club Trani Zanetti 4ever. Vi prendono parte, oltre il sodalizio nerazzurro, lo Juventus club Giampiero Boniperti, il Roma club Trani e la squadra denominata Milan fans Trani.

L'incasso sarà devoluto in favore dell'associazione Orizzonti, organizzazione no profit che, dal 2008, è attiva sul territorio in favore di soggetti che versino in condizioni di disagio e povertà, mediante raccolte di eccedenze di produzione agricola, industria alimentare, grande distribuzione. Il tutto viene poi ridistribuito a strutture che si occupano di assistenza ed aiuto a poveri ed emarginati. Nella fattispecie, il torneo aiuterà il progetto principale di Orizzonti, «Opera solidale», vale a dire un contenitore globale che mette insieme imprese, enti caritatevoli, istituzioni e volontari, prestando a chi ne ha bisogno sostegno alimentare e cure mediche.

Per l'Inter club si tratta della seconda operazione di solidarietà nel giro di poche settimane. La precedente, gli scorsi 22 e 23 ottobre, fu una donazione di sangue in collaborazione con la sezione di Trani dell'Avis. Sarà l'occasione per un cordiale scambio di auguri fra i tifosi delle quattro squadre, nell'ottica di un reciproco rispetto e collaborazione che denotano un nuovo modo di interpretare la passione per la propria squadra del cuore: infatti, quando si è tutti sullo stesso territorio, dove finisce la sana rivalità sportiva inizia la collaborazione per un obiettivo comune, rendersi utili al prossimo.

Il torneo, 7 contro 7, consisterà in due partite contemporanee di semifinale, con accoppiamenti da sorteggiarsi al raduno, della durata di un'ora, e a seguire, sempre in parallelo, le finali per il terzo e primo posto. In chiusura le premiazioni della manifestazione. L'ingresso sarà libero ma chiunque, oltre i protagonisti del torneo, potrà contribuire, se vorrà, alla missione di Orizzonti.

Redazione Il Giornale di Trani ©



Progetti di vita indipendenti, al via le domande

Dalla Regione 7 milioni destinati alle persone con disabilità

ALTAMURA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2016

"Far diventare la persona con disabilità un soggetto attivo".

È questa la caratteristica distintiva dei Pro.Vi. (Progetti personalizzati di vita indipendente) in favore di persone con disabilità gravi, la cui seconda edizione viene finanziata con una dotazione di quasi 7 milioni di euro dalla Regione Puglia. Il 7 dicembre è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione l'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari. Il sostegno per ogni progetto ammonta a 15 mila euro all'anno.

Tre le linee di intervento. La prima (linea A) prevede che circa 5 milioni siano destinati ai progetti di persone con disabilità motorie (come nel precedente avviso). La seconda (linea B) è destinata a persone non vedenti, affetti da sindrome di down e autismo o con disabilità psichiche di lieve o media entità. La terza linea di intervento (la C) contempla progetti innovativi e sperimentali nell'ambito del co-housing sociale rivolto a disabili motori. Per gli interventi di cui alle linee B e C sono assegnati 1 milione e 800 mila euro, riservati ai 15 (sui 40 complessivi) ambiti territoriali sociali della regione ammessi alla sperimentazione ministeriale (Altamura, Conversano, Gioia del Colle, Barletta, Cerignola, Casarano, Gagliano del Capo, Martina Franca, Grottaglie, Massafra, Putignano, Galatina, Maglie, Troia, San Severo).

Si attende per gennaio prossimo il via libera da parte del Ministero per l'erogazione di altri 1.300.000 euro da destinare agli altri ambiti regionali. I dettagli del bando sono stati resi noti dal consigliere regionale Enzo Colonna.

L'obiettivo dei ProVi è quello di consentire il completamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di titoli di studio e qualifiche professionali, di attivare percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate e di favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché di agevolare le funzioni genitoriali. I beneficiari del progetto, infatti, possono scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia (finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativo) e assumere autonomamente l'assistente personale, nonché acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo. Così facendo, avranno l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro, sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.

Il bando ProVi è a sportello ovvero fino ad esaurimento delle risorse rispettivamente assegnate per linea di intervento e per ambito territoriale, secondo l'ordine cronologico delle domande, che potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del 15 dicembre fino alle 12 del 31 gennaio 2017.

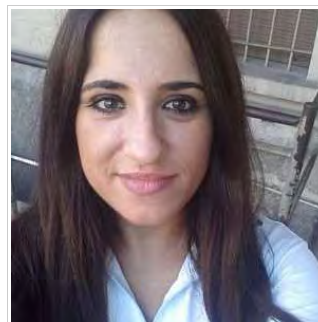
Ultimi sviluppi giudiziari sulla morte di VALERIA LEPORE



DEONTOLOGIA E RESPONSABILITÀ MEDICA –Martedì 13 dicembre 2016, ore 11.00

Università degli studi di Bari, Aula Magna Cossu, Piazza Umberto n.1

La **famiglia Lepore**, nonché l'**associazione di volontariato "Valeria Lepore"**, presieduta dal prof. **Rosario Polizi**, convocano la conferenza stampa con l'obiettivo di far conoscere alla collettività tutta la **vicenda giudiziaria sul caso Valerie Lepore** e di sensibilizzare all'**impegno sociale per garantire una buona sanità**. Interverranno i legali di fiducia, avv. **Maria Grazia D'Ecclesiis**, senatore avv. **Franco Cardiello** e avv. **Carmine D'Andrea**, nonché il dott. **Aldo Tarricone** investigatore privato, il dott. **Giuseppe Consalvo** consulente medico legale della famiglia Lepore, **Vito D'Alano** segretario nazionale CSE-FLP-sanità, **Pantaleo Candido** segretario regionale OSAPP.



Valeria Lepore

“Ci batteremo per ottenere chiarezza e giustizia – dichiara Giuseppe Lepore – affinché vengano accertate le responsabilità dei sanitari di Taranto e Bari e di tutti coloro che hanno causato ritardi e lacune per impedire il raggiungimento della verità. È inconcepibile che a distanza di oltre due anni le lacunose e lente indagini si siano concluse a Taranto nei giorni scorsi con la richiesta di rinvio a giudizio per soli due medici del nosocomio tarantino ed a Bari con una archiviazione. Faremo riaprire il caso anche alla Procura di Bari”.

Welfare, ok ai finanziamenti agli enti no-profit

[Riccardo Resta](#) 13 dicembre 2016 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)



Il consiglio comunale, su proposta dell'assessorato al Welfare, approva il regolamento per la concessione di contributi agli enti no-profit. Bottalico: "passo avanti verso la realizzazione di reti"

Buone notizie per le organizzazioni del terzo settore baresi. Nella giornata di ieri, infatti, **il consiglio comunale ha acceso il semaforo verde al Regolamento sulle linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di enti operanti nel sociale**, proposto dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari.

Con questo provvedimento, si dà forma chiara alle regole e alla procedura attraverso la quale sarà resa possibile la concessione dei contributi alle realtà del terzo settore, alle organizzazioni di volontariato, agli enti di promozione sociale, alle onlus, agli enti ecclesiastici cattolici o ad altri enti di confessioni religiose diverse da quella cattolica riconosciute dallo Stato italiano, che abbiano sede operativa nel Comune di Bari, che non abbiano finalità di lucro e che operino prevalentemente nei settori sociali rivolti a minori, famiglie, disabili, povertà, anziani e migranti.

Per mantenere fede ai più saldi principi di trasparenza ed efficienza, inoltre, **la concessione dei contributi sarà effettuata solo a seguito di avviso pubblico**, atto a valutare nella maniera più "scientifica" ed equa possibile la qualità di un progetto in termini di chiarezza, grado di innovazione sociale, numero di operatori coinvolti, durata delle attività e sostenibilità nel tempo. Tra i criteri risulterà particolarmente importante la **rilevanza sociale** in base al numero dei destinatari, all'impatto dell'intervento sulla collettività, alla capacità di realizzare il progetto in rete con le altre agenzie territoriali e all'affidabilità del richiedente.

Di valutare i progetti che perverranno all'attenzione dell'assessorato al Welfare cittadino si occuperà una **commissione mista** (che opererà a titolo gratuito) istituita per l'occasione e composta da tecnici, interni (individuati tra ripartizione Servizi alla persona e Municipi) ed esterni all'amministrazione comunale, ed esperti del settore.

*"Sono particolarmente soddisfatta – commenta l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** – per il confronto attivato in Consiglio comunale che ha visto la partecipazione significativa di tutti i consiglieri, a prescindere dall'appartenenza politica, che hanno così contribuito al miglioramento del testo del regolamento. Il documento approvato oggi permetterà all'amministrazione di concedere contributi alle diverse realtà valorizzando la specificità e la qualità dell'azione sociale e stabilendo regole certe, che saranno valide anche per i Municipi. Mi auguro che questo strumento possa favorire la creazione di reti, pubbliche e private, potenziando l'offerta dei servizi del welfare nei confronti dei cittadini più vulnerabili".*

BARITODAY

Contributi per gli enti no profit, il Comune approva il regolamento Welfare

Via libera del Consiglio alle linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di enti operanti nel settore sociale

Redazione

13 dicembre 2016 08:21



E' stato approvato ieri dal Consiglio comunale il Regolamento sulle linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore de gli enti che operano nel settore sociale.

"Si tratta - spiega una nota del Comune - di **un atto amministrativo che fissa le regole e la procedura della concessione dei contributi alle realtà del terzo settore, alle organizzazioni di volontariato, agli enti di promozione sociale, alle onlus, agli enti ecclesiastici cattolici** o ad altri enti di confessioni religiose diverse da quella cattolica riconosciute dallo Stato italiano, che abbiano sede operativa nel Comune di Bari, che non abbiano finalità di lucro e che operino prevalentemente nei settori sociali rivolti a minori, famiglie, disabili, povertà, anziani e migranti".

"Nell'ottica dell'osservanza dei principi di trasparenza ed efficienza, la concessione dei contributi sarà effettuata a seguito di avviso pubblico attraverso la valorizzazione della qualità di un progetto in termini di chiarezza, grado di innovazione sociale, numero di operatori coinvolti, durata delle attività e sostenibilità nel tempo. Tra i criteri risulterà particolarmente importante la rilevanza sociale in base al numero dei destinatari, all'impatto dell'intervento sulla collettività, alla capacità di realizzare il progetto in rete con le altre agenzie territoriali e all'affidabilità del richiedente. I progetti candidati all'avviso pubblico saranno valutati da una commissione mista costituita da tecnici, interni (individuati tra ripartizione Servizi alla persona e Municipi) ed esterni all'amministrazione comunale, ed esperti a titolo gratuito.

"Sono particolarmente soddisfatta per il confronto attivato in Consiglio comunale - ha dichiarato l'assessora al Welfare Francesca Bottalico - che ha visto la partecipazione significativa di tutti i consiglieri, a prescindere dall'appartenenza politica, che hanno così contribuito al miglioramento del testo del regolamento. Il documento approvato oggi permetterà all'amministrazione di concedere contributi alle diverse realtà valorizzando la specificità e la qualità dell'azione sociale e stabilendo regole certe, che saranno valide anche per i Municipi. Mi auguro che questo strumento possa favorire la creazione di reti, pubbliche e private, potenziando l'offerta dei servizi del welfare nei confronti dei cittadini più vulnerabili".



Andria - mercoledì 14 dicembre 2016 Attualità

L'elenco delle scuole aderenti all'iniziativa

Banco Bebè, raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene

Il Centro d' Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà fa appello alla generosità delle Scuole Primarie e dell'Infanzia della nostra città, per poter offrire alle mamme assistite il necessario per i loro piccoli

di LA REDAZIONE

Come consuetudine, già da qualche anno, in prossimità delle feste natalizie, il Comitato Progetto Uomo organizza i Banco Bebè nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani dove sono stati istituiti i Centri d' Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà.

I Banco Bebè sono un'ottima opportunità per i volontari di avvicinare la cittadinanza e diffondere il proprio messaggio educativo-assistenziale per l'accoglienza dei bambini concepiti e appena nati. In accordo con le Scuole Primarie e dell'Infanzia del nostro territorio, che generosamente ci ospitano, allestiamo un banco per la raccolta di alimenti e prodotti igienici a favore dei neonati assistiti dai nostri Centri.



Banco Bebè © n.c.

Un punto di raccolta in cui soprattutto s'incontrano attenzione per il prossimo, disponibilità e il grande cuore dei bambini per i bambini. Essenziale è il gesto, il dono. In effetti è semplicistico e sbrigativo "risolvere la questione" con un obolo, una moneta, ma recarsi presso qualche negozio di prodotti per la prima infanzia, dedicare qualche minuto ad un acquisto mirato (prodotti per l'igiene e alimentari), predisporre a consegnarlo, inevitabilmente porta a riflettere.

Tanti sono i pensieri, le domande, i dubbi che si raccolgono in queste occasioni e sono proprio i bambini con la loro immediatezza e semplicità a suggerirli.

I Banco Bebè sono la principale fonte di sussidio, assieme agli emolumenti del 5 per mille, per tutto l'operato dell'Associazione volto al sostegno delle madri. L'attività assistenziale, come noto, è solo un aspetto delle innumerevoli iniziative poste in essere.

Il Comitato Progetto Uomo (C.P.U.) è formazione: una rete di professionisti mensilmente tiene conversazioni con le mamme assistite ma aperte anche alla cittadinanza tutta: un aiuto a vivere con più serenità il loro fondamentale compito umano e civile.

C.P.U. è attività: i mini-laboratori Brico Bebè, progetto sostenuto dalla Fondazione Megamark, provvedono alla realizzazione di fiocchi nascita, borse da clinica e quanto possibile per accogliere con gioia i nuovi nati.

C.P.U. è cultura: l'associazione è aconfessionale ed apartitica, ma questo non esclude una presenza culturale a salvaguardia della vita umana dal concepimento al termine naturale e della famiglia nella quale ogni persona nasce, cresce, matura; è relazione amicale con quanti si avvicinano all'associazione; è gioia di vivere e di camminare assieme.

Il Banco Bebè è il momento ideale di 'raccolta e semina' di questo e tanto altro; non vivere appieno tale momento è privarsi di un'emozione di crescita condivisa.

Le scuole che sino ad ora hanno offerto la propria disponibilità sono:

Andria, scuola dell'Infanzia" Montessori ", il 16 dicembre 2016

Barletta, 5-6 dicembre: Collodi, Girondi, Di Bari

Bisceglie, 12 dicembre: Arcieri, De Amicis; 15 dicembre Don Uva, Cosmai, Falcone e Borsellino; 16 dicembre Di Bari; 20 dicembre Carrara Gioia.

Trani, 12-13 dicembre: Beltrani; 14 dicembre: Fabiano, Dell'Olio, S. Paolo, Pertini; 15 dicembre: De Amicis.



TERRITORIO BAT

"Banco Bebè", raccolta alimenti e prodotti per l'igiene. Appello alle scuole Iniziativa del Comitato Progetto Uomo nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani

COMITATO PROGETTO UOMO

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 14 Dicembre 2016

Come consuetudine, già da qualche anno, in prossimità delle feste natalizie, il Comitato Progetto Uomo organizza i "Banco Bebè" nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani dove sono stati istituiti i Centri d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà.

I Banco Bebè sono un'ottima opportunità per i volontari di avvicinare la cittadinanza e diffondere il proprio messaggio educativo- assistenziale per l'accoglienza dei bambini concepiti e appena nati. In accordo con le Scuole Primarie e dell'Infanzia del nostro territorio, che generosamente ci ospitano, allestiamo un banco per la raccolta di alimenti e prodotti igienici a favore dei neonati assistiti dai nostri Centri. Un punto di raccolta in cui soprattutto s'incontrano attenzione per il prossimo, disponibilità e il grande cuore dei bambini per i bambini. Essenziale è il gesto, il dono. In effetti è semplicistico e sbrigativo 'risolvere la questione' con un obolo, una moneta, ma recarsi presso qualche negozio di prodotti per la prima infanzia, dedicare qualche minuto ad un acquisto mirato (prodotti per l'igiene e alimentari), predisporre a consegnarlo ... inevitabilmente porta a riflettere.

Tanti sono i pensieri, le domande, i dubbi che si raccolgono in queste occasioni e sono proprio i bambini con la loro immediatezza e semplicità a suggerirli.

I Banco Bebè sono la principale fonte di sussidio, assieme agli emolumenti del 5 per mille, per tutto l'operato dell'Associazione volto al sostegno delle madri. L'attività assistenziale, come noto, è solo un aspetto delle innumerevoli iniziative poste in essere.

Il Comitato Progetto Uomo (C.P.U.) è formazione: una rete di professionisti mensilmente tiene conversazioni con le mamme assistite ma aperte anche alla cittadinanza tutta: un aiuto a vivere con più serenità il loro fondamentale compito umano e civile.

C.P.U. è attività: i mini-laboratori BRICO BEBE', progetto sostenuto dalla Fondazione Megamark, provvedono alla realizzazione di fiocchi nascita, borse da clinica e quanto possibile per accogliere con gioia i nuovi nati.

C.P.U. è cultura: l'associazione è aconfessionale ed apartitica, ma questo non esclude una presenza culturale a salvaguardia della vita umana dal concepimento al termine naturale e della famiglia nella quale ogni persona nasce, cresce, matura

C.P.U. è relazione amicale con quanti si avvicinano all'associazione; è gioia di vivere e di camminare assieme.

Il Banco Bebè è il momento ideale di 'raccolta e semina' di questo e tanto altro; non vivere appieno tale momento è privarsi di un'emozione di crescita condivisa.

Elenco delle scuole che (sino ad ora) hanno offerto la loro disponibilità:

Andria: 16 dicembre MONTESSORI.

Barletta: 5-6 dicembre COLLODI, GIRONDI, DIBARI

Bisceglie: 12 dicembre ARCIERI, DE AMICIS; 15 dicembre DON UVA, COSMAI, FALCONE E BORSELLINO;
16 dicembre DI BARI; 20 dicembre CARRARA GIOIA.

Trani: 12-13 dicembre BELTRANI; 14 dicembre FABIANO, DELLOLIO, S. PAOLO, PERTINI; 15 dicembre DE AMICIS.

Per ulteriori informazioni ed adesioni contattare il 348 04 59 717.



Emergenza freddo per i senzatetto, c'è il piano operativo della città di Bari

[Riccardo Resta](#) 14 dicembre 2016 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)



Presentato stamani il piano della rete welfare barese per fronteggiare l'emergenza freddo a sostegno dei senzatetto. Bottalico: "fondamentale la rete per offrire servizi diffusi sul territorio"

E' pronto a partire il piano operativo messo in atto dalla vasta rete interistituzionale del welfare barese per far fronte all'emergenza freddo e stare al fianco quanto meglio possibile delle persone senza fissa dimora o che si trovano in condizioni di estrema fragilità e povertà.

A comporre la fitta **rete del welfare cittadino** una grande moltitudine di enti, che racchiude istituzioni, organizzazioni religiose, associazioni di volontariato laiche e cattoliche: Assessorato al Welfare, Servizi socio-educativi dei Municipi di Bari, Centri Aperti Polivalenti per Minori e Centri di Ascolto per le Famiglie, Polizia Municipale, Prefettura di Bari, Protezione civile, Polfer e Rfi, Direzione generale e Sanitaria ASL BA, Direzione Distrettuale ASL Ba, Caritas diocesana, Servizio sanitario 118, Croce Rossa Italiana, coop. soc. CAPS, Associazione Incontra, Comunità di Sant'Egidio e associazioni di volontariato dell'ambito di Bari.

Il programma degli interventi è stato presentato questa mattina a Palazzo di Città dall'assessora al Welfare **Francesca Bottalico**, dal direttore della Caritas di Bari-Bitonto don **Vito Piccinonna** e dai rappresentanti delle realtà cittadine aderenti alla rete.

"In un periodo in cui si moltiplicano le situazioni di disagio e continuano a crescere le povertà anche a causa dell'indebolimento dei legami sociali e familiari – spiega Bottalico – diventa fondamentale l'azione di coordinamento degli interventi realizzati in rete tra il Comune, i soggetti istituzionali socio-sanitari, la rete pubblico-privata del Welfare e il mondo del volontariato laico e cattolico. Solo mettendo in rete le risorse, le competenze e le specificità si può immaginare un sistema più equo e imparziale, che permetta la distribuzione delle risorse e un'offerta di servizi diffusa sul territorio, raggiungendo il maggior numero di cittadini possibile ed evitando duplicazioni e forme di assistenzialismo d'emergenza".

"In questa direzione va anche il primo Osservatorio per le politiche sociali, in fase di avvio, che prevede l'istituzionalizzazione, tra le altre cose, di una rete permanente sulla povertà estrema e che ci consentirà di creare di una banca dati, e quindi di programmare e pianificare procedure e servizi polifunzionali".

"In questi mesi – conclude l'assessora – abbiamo messo in campo diverse azioni che hanno visto, ad esempio, grazie al lavoro coordinato tra l'assessorato, il PIS e la Polfer, il superamento di alcune situazioni d'emergenza fortemente critiche, e quasi patologiche, con la presa in carico (14 su 16) di alcuni cittadini che per anni hanno rifiutato ogni forma di intervento e che ora sono stati inseriti in progetti individualizzati. A questo si aggiunge un altro servizio importante, come quello svolto dall'unità di strada della Croce Rossa. Inoltre, il monitoraggio quotidiano sociale sulle povertà condotto da più di un anno attraverso il PIS sulla situazione dei dormitori e delle comunità di accoglienza, ci ha permesso di offrire servizi adeguati al bisogno più immediato. Un'operazione resa possibile anche grazie ai 126 posti letto in più ricavati e al potenziamento della somministrazione dei pasti e delle attività a domicilio".

BARITODAY

Emergenza freddo, il piano del Comune per le Feste: "Solidarietà in rete"

Presentate le attività per i senza tetto e le persone in difficoltà: a disposizione oltre 300 posti letto ripartiti in 8 strutture. Confermate la Cena degli Abbracci e il Pranzo di Capodanno alle Piscine Comunali

Redazione

14 dicembre 2016 12:46



Centri 'accoglienza notturni in rete, assistenza efficiente e coordinata, senza doppioni, monitoraggio quotidiano: sono le principali linee guida del programma di interventi per fronteggiare l'emergenza freddo e aiutare i senza tetto, piano predisposto dall'assessorato al Welfare del Comune, dalla Caritas e dalle numerose realtà cittadine impegnate nell'assistenza ai più sfortunati. **A disposizione vi saranno 324 posti ripartiti in 8 strutture: tra queste vi saranno l'area moduli abitativi della Croce Rossa in viale di Maratona, 'Andromeda' in corso Alcide De Gasperi e alloggi sociali e altri centri d'emergenza accessibili attraverso la Cooperativa Caps, il Pronto Intervento Sociale, la Caritas e altre associazioni.** Per quanto riguarda i pasti, invece, il Centro Diurno 'Area 51' di corso Italia, gestito sempre da Caps, potrà somministrarli, dal lunedì al venerdì (al sabato solo il pranzo), con turni per 50 persone dalle 12.30 alle 19.30. Il calendario prevede anche i pranzi e le cene del 24 e del 25 oltre al Pranzo di Santo Stefano, in collaborazione anche con alcune parrocchie. Confermata, in piazza Moro, la distribuzione di cibo caldo in piazza Moro, ogni sera alle 21.30, per 150 persone. Durante le Festività di fine 2016, invece, confermati gli appuntamenti di solidarietà alle Piscine Comunali, organizzati in collaborazione con Unicredit: il 31 dicembre si svolgerà la Cena degli Abbracci mentre l'1 vi sarà il pranzo di Capodanno per circa 400 persone sole e in difficoltà.

Attivo anche il servizio di Emporio sociale Equanima, in collaborazione con il Centro Area 51 e Croce Rossa: nella sede di viale Imperatore Traiano 42 sarà possibile ottenere, dopo un colloquio informativo, una card per ottenere gratuitamente i beni all'interno del banco abbigliamento. Avviata anche una raccolta coperte attraverso il Camper dell'associazione Incontra, sempre in piazza Moro: il gruppo sarà a disposizione anche per consulenza e ascolto (per richieste d'aiuto e intervento a disposizione il numero 3385345970). La Cri ha messo a punto anche un servizio di assistenza itinerante con distribuzione di bevande, merende, coperte e vestiario il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 21.30 alle 24.00, in zona ferroviaria e Centro. Infine, aperti i centri antiviolenza del Comune di Bari e 'Paola Labriola' di Giraffah Onlus: **"In un periodo in cui si moltiplicano le situazioni di disagio e continuano a crescere le povertà anche a causa dell'indebolimento dei legami sociali e familiari - ha affermato l'assessore cittadino al Welfare, Francesca Bottalico - diventa fondamentale l'azione di coordinamento degli interventi realizzati in rete tra il Comune, i soggetti istituzionali socio-sanitari, la rete pubblico-privata del Welfare e il mondo del volontariato laico e cattolico. Solo mettendo in rete le risorse, le competenze e le specificità si può immaginare un sistema più equo e imparziale, che permetta la distribuzione delle risorse e un'offerta di servizi diffusa sul territorio, raggiungendo il maggior numero di cittadini possibile ed evitando duplicazioni e forme di assistenzialismo emergenziale"**

"In questi mesi - aggiunge Bottalico - abbiamo messo in campo diverse azioni che hanno visto, ad esempio, grazie al lavoro coordinato tra l'assessorato, il Pis e la Polfer, il superamento di alcune situazioni fortemente critiche, e quasi patologiche, con la presa in carico (14 su 16) di alcuni cittadini che per anni hanno rifiutato ogni forma di intervento e che ora sono stati inseriti in progetti individualizzati. A questo si aggiunge un altro servizio importante, come quello svolto dall'unità di strada della Croce Rossa. Inoltre, il monitoraggio quotidiano sociale sulle povertà condotto da più di un anno attraverso il Pis sulla situazione dei dormitori e delle comunità di accoglienza, ci ha permesso di offrire servizi adeguati al bisogno più immediato. Un'operazione resa possibile anche grazie ai 126 posti letto in più ricavati e al potenziamento della somministrazione dei pasti e delle attività a domicilio".

Bari, “emergenza freddo”: 126 posti letto in più. L’assessore: “Fondamentale il lavoro della rete”

La risposta più efficace per arginare l'emergenza - ha precisato la Bottalico - è stata la creazione di una rete tra il comune e le associazioni che da anni lavorano sul territorio barese per dare supporto ai cittadini in difficoltà

Di [Rosanna Volpe](#) 14 dicembre 2016



La rete cittadina, impegnata quotidianamente nel sostegno delle persone senza fissa dimora e di quelle in condizioni di estrema fragilità e povertà, ha predisposto un piano operativo aggiuntivo per fronteggiare l'emergenza freddo cominciato lo scorso 6 dicembre e che proseguirà fino a fine febbraio.

“Oggi – racconta l’assessore al Welfare Francesca Bottalico – dopo un lungo lavoro di rete possiamo contare su 126 posti letto in più – rispetto allo scorso anno- a disposizione dei senza fissa dimora e di tutte le famiglie in difficoltà. Oltre al potenziamento della somministrazione dei pasti e delle attività a domicilio. A questo si aggiunge un altro servizio importante, come quello svolto dall’unità di strada della Croce Rossa. Inoltre, il monitoraggio quotidiano sociale sulle povertà condotto da più di un anno attraverso il PIS sulla situazione dei dormitori e delle comunità di accoglienza, ci ha permesso di offrire servizi adeguati al bisogno più immediato”.

La risposta più efficace per arginare l'emergenza – ha precisato la Bottalico – è stata la creazione di una rete tra il comune e le associazioni che da anni lavorano sul territorio barese per dare supporto ai cittadini in difficoltà: dagli extracomunitari, alle famiglie disagiate, agli anziani, ai barboni “per scelta”. Una logica – quella della rete – che consente di ottimizzare le energie e di intervenire in modo adeguato. Perché – ha spiegato l’assessore – “non è solo importante ‘salvare’ dalla strada i cittadini in difficoltà, ma anche reinserirli nella società e dare loro una seconda opportunità.

“Grazie al lavoro svolto con il Pronto intervento sociale (Pis) e con la polizia ferroviaria – racconta ancora la Bottalico – abbiamo portato nelle nostre strutture quattordici dei sedici barboni “storici” della stazione. Un intervento importante se si considera che – per anni – avevano rifiutato ogni forma di intervento mentre ora hanno scelto di essere inseriti in progetti individualizzati”.

“In questa direzione va anche il primo Osservatorio per le politiche sociali – conclude – in fase di avvio, che prevede l’istituzionalizzazione, tra le altre cose, di una rete permanente sulla povertà estrema e che ci consentirà di creare una banca dati, e quindi di programmare e pianificare procedure e servizi polifunzionali”.

La rete interistituzionale cittadina è composta da: Assessorato al Welfare, Servizi socio-educativi dei Municipi di Bari, Centri Aperti Polivalenti per Minori e Centri di Ascolto per le Famiglie, Polizia Municipale, Prefettura di Bari, Protezione civile, Polfer e Rfi, Direzione generale e Sanitaria ASL BA, Direzione Distrettuale ASL Ba, Caritas diocesana, Servizio sanitario 118, Croce Rossa Italiana, coop. soc. CAPS, Associazione Incontra, Comunità di Sant’Egidio e associazioni di volontariato dell’ambito di Bari.

Bari, emergenza freddo: ecco il piano del Comune per il Natale dei poveri

14 dicembre 2016 di *FRANCESCA RUSSI*



Le mense aperte anche a Natale e Capodanno. Il 24 dicembre il pranzo sarà servito in via Capruzzi e al Caps di corso Italia. A Santa Chiara verrà allestita per 150 persone

È Natale anche per i senza fissa dimora e per i migranti. È ai più deboli che il Comune di Bari ha pensato per il periodo più freddo dell'anno. Palazzo di Città con tutta la rete della solidarietà sociale ha organizzato un piano operativo aggiuntivo per fronteggiare i mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Con un'attenzione particolare alle festività natalizie durante le quali si avverte di più la solitudine.

Le mense dei poveri saranno aperte anche a Natale e Capodanno. Il 24 dicembre il pranzo sarà servito dalle Missionarie della Carità in via Capruzzi e al Caps di Corso Italia mentre la cena, a partire dalle 17, sarà allestita a Santa Chiara a Bari vecchia per 150 persone. Il 25 dicembre, invece, porte aperte a San Rocco in via Putignani dove saranno forniti 150 pasti caldi per pranzo e dalle Missionarie della Carità di via Capruzzi per cena.

Per Santo Stefano 50 pasti a San Carlo in via Ruggero il Normanno e 100 ad Area 51 in corso Italia dove sarà fatta anche una festa con tombolata. Grazie al contributo di Unicredit, banca tesoriere del Comune, la cena degli Abbracci del 31 dicembre e il pranzo di Capodanno si terranno all'interno degli spazi delle Piscine comunali e saranno destinati a 400 persone sole e in difficoltà che vorranno trascorrere queste giornate di festa in compagnia.

"In un periodo in cui si moltiplicano le situazioni di disagio e continuano a crescere le povertà anche a causa dell'indebolimento dei legami sociali e familiari - commenta l'assessora al Welfare, Francesca Bottalico - diventa fondamentale l'azione di coordinamento degli interventi realizzati in rete tra il Comune, i soggetti istituzionali socio-sanitari, la rete pubblico-privata del Welfare e il mondo del volontariato laico e cattolico. Soltanto mettendo in rete le risorse, le competenze e le specificità si può immaginare un sistema più equo e imparziale, che permetta la distribuzione delle risorse e un'offerta di servizi diffusa sul territorio, raggiungendo il maggior numero di cittadini possibile ed evitando duplicazioni e forme di assistenzialismo emergenziale".

Attivato anche il servizio di guardaroba solidale per chi non può permettersi abiti nuovi. Grazie al progetto Emporio sociale Equanima, in coordinamento con il Centro diurno Area 51 e la Croce rossa italiana, le persone senza fissa dimora, e più in generale tutte le persone in difficoltà, possono recarsi all'emporio di viale Imperatore Traiano 42 e ottenere, a seguito di un breve colloquio informativo, una card personale che consentirà loro di approvvigionarsi gratuitamente dei beni all'interno del banco abbigliamento.

Il sabato, dalle 15.30 alle 17.30, il camper dell'associazione Incontra stazionerà in piazza Moro per distribuire coperte, vestiti di ogni genere e scarpe. Servizio di assistenza e ascolto itinerante, garantito dalla Croce rossa, con distribuzione di bevande e merende, coperte, vestiario, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 21.30 alle 24, in zona ferroviaria. Sempre aperti i dormitori - i più grandi Andromeda in corso Alcide De Gasperi, Croce Rossa al villaggio Trieste e centro Don Vito Diana in via Duca degli Abruzzi, che per il 2016 possono contare su 126 posti letto in più.

Bari, emergenza freddo: il piano operativo per i meno fortunati

Scritto da La Redazione

Pubblicato: 14 Dicembre 2016



A disposizione posti letto, capi d'abbigliamento, coperte e centri d'ascolto

Un piano aggiuntivo per aiutare i meno fortunati a fronteggiare l'emergenza freddo. L'iniziativa è proposta dal Comune di Bari insieme ai soggetti istituzionali socio-sanitari, la rete pubblico-privata del Welfare e il mondo del volontariato, laico e cattolico.

Il piano si articola in diversi servizi solidali, attivi su tutto il territorio comunale: per l'accoglienza notturna sono a disposizione circa trecento posti letto fra Bari e provincia fino a febbraio. Il cenone del 31 dicembre e il pranzo del 1° gennaio, presso le Piscine comunali, offriranno a 400 persone sole e in difficoltà la possibilità di trascorrere le feste in compagnia.

Messi anche a disposizione capi d'abbigliamento, presso l'emporio di viale Imperatore Traiano 42. Il camper dell'associazione Incontra, in piazza Moro, offre poi coperte e centri d'ascolto.

Legambiente chiama a raccolta associazione e cittadini

Scritto da Comunicato Mercoledì 14 Dicembre 2016 11:08



Il circolo Legambiente “Verde Città” di Putignano rivolge l’invito per un incontro con tutte le associazioni del territorio che si occupano di ambiente e di impegno civile.

L'appuntamento è per **giovedì** prossimo **15 dicembre**, alle **ore 19:00**, presso la nostra sede in corso Vittorio Emanuele, 42.

In questi mesi sta riprendendo il dialogo fra le associazioni e l'ente comunale. Si torna a parlare di Consulta delle Associazioni ed alcune di queste sono impegnate in percorsi molto interessanti come “Un tè con le associazioni”.

Vogliamo partecipare in modo attivo a questo momento, convinti che le istanze di cui ci facciamo promotori (noi e le altre associazioni) possano realizzarsi solo se assunte collettivamente.

"Ambiente ed impegno civile" è la denominazione contenuta nel regolamento comunale per l'Albo delle Associazioni. Non siamo in grado di specificare chi può o deve sentirsi incluso in questo perimetro: il nostro invito, quindi, è il più aperto possibile.

Saremo felici di (far) incontrare tutte le realtà ed anche i singoli cittadini che si sentano vicini a questi temi.



ASSOCIAZIONI RUVO

Associazione Noixvoi: Inaugurato il presepe in piazzetta Turati

Il Natale presentato dai bambini della scuola G. Bovio

TERESA FIORE

Mercoledì 14 Dicembre 2016 ore 13.56

Con alle spalle l'antico convento dei Cappuccini, si è tenuta questa mattina, in **piazzetta Turati**, l'**inaugurazione dell'evento "Natole rete alla Capecçèine"**, iniziativa nata dalla collaborazione dell'**associazione Noixvoi Onlus** con le **classi terze della scuola primaria G. Bovio** di Ruvo di Puglia.

L'evento è stato preceduto da un laboratorio pomeridiano che ha visto l'impegno dei bambini, guidati dagli insegnanti, nel decorare le sagome di legno rappresentanti la Natività, con l'utilizzo di materiale povero e di riciclo, come foglie secche, pigne, paglia, segatura, ovatta e trucioli.

A dare inizio all'inaugurazione sono state le voci dei bambini accompagnati dalla maestra **Nadia Zifarelli** alla tastiera e dalla maestra **Antonella Cazzolla** al violino. Dopo le note di un primo ed emozionante canto di Natale, **don Gennaro Bufi**, ha raccontato ai bambini che il Natale non viene per ricordare soltanto la natività di Cristo avvenuta duemilasedici anni fa, ma rappresenta la natività di Dio che diventa uomo, una natività che ricorre ogni anno, in ogni casa e in ogni città.

Il presidente dell'associazione Noixvoi, Cosimo Colaprice, ha guidato il posizionamento delle sagome all'interno della capanna, interamente costruita con assi di legno donati da un generoso cittadino ruvese. Al collocamento dell'ultima figura, il canto natalizio per eccellenza, "Tu scendi dalle stelle", è stato intonato dai bambini e da tutti i presenti. «Lo scopo di questo progetto è quello di allargare la partecipazione all'aspetto civico e alla valorizzazione di questo luogo stupendo», ha **esordito il dirigente scolastico Giuseppe Quatela**, entusiasta del lavoro degli insegnanti e della partecipazione degli alunni e dei loro genitori. Quatela ha ritenuto essenziale ringraziare **l'Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia** per la scelta di fondo del proprio operato: dare spazio e voce alla città. A tal proposito, **l'assessora Monica Montaruli** ha confermato quanto detto dal direttore, invitando i bambini in primis ad essere portatori del valore della cura degli spazi pubblici e della cultura. «Solo costruendo insieme, guardandoci in faccia e parlandoci, si possono ottenere più grandi risultati», ha sottolineato con convinzione l'assessora.

È seguito un esclusivo momento che ha segnato il vero obiettivo dell'iniziativa. Il **signor Franco Catalano**, davanti alla capanna appena allestita, ha recitato con enfasi una caratteristica poesia in vernacolo, "U' patremonie se custedisce" che ha attratto particolarmente l'attenzione dei bambini, lasciando il messaggio chiave della giornata: abbinare alla tradizione del Natale la buona abitudine del riciclo. Il signor Franco, con l'aiuto dei bambini, ha proseguito alla piantumazione delle piantine nelle aiuole antistanti la piazzetta.

«È nelle periferie che dobbiamo annunciare il Vangelo della bellezza», ha concluso don Gennaro che, richiamando le parole di Papa Francesco, ha dato lettura al passo del Vangelo del giorno e ha proseguito alla benedizione del presepe, invitando tutti ad essere come i pastori di Betlemme, illuminatori di pace, e a donare quella benedizione, attraverso un autentico sorriso, a tutti coloro che si incontreranno per strada.

Non è un caso se l'intento dei ragazzi di Noixvoi è sempre stato quello di donare un sorriso al prossimo, generando così nell'altro una catena di solidarietà di aiuto reciproco. Un obiettivo sicuramente raggiunto e che i volontari continueranno a perseguire perché, nonostante gli innumerevoli impegni, tutti hanno la possibilità di liberare un briciolo di tempo da donare all'altro e a sé stessi, per poter crescere insieme e per dare luce a una Ruvo ancora più unica ed unita.

Il prossimo appuntamento in piazza Turati è fissato per domenica 18 dicembre con le **visite guidate alla chiesa e al convento dei Cappuccini a cura della Pro Loco di Ruvo di Puglia**, alle ore 10.30 e alle ore 18.00. Seguirà l'esibizione canora, alle ore 19.00, degli **allievi di Cantomania del maestro Giovanni Mazzone**, **degustazioni a cura del consorzio EAT**, la **degustazione di caciocavallo impiccato e vin brûlé a cura del Comitato Piazzetta Turati** e l'**esposizione di lavoretti natalizi**.

Noixvoi, insegnanti e alunni della scuola elementare Bovio, aspettano la città per far rivivere piazza Turati attraverso un Natale che, come hanno concluso le parole dei bambini questa mattina, è amore, pace, amicizia, fratellanza, solidarietà, rispetto, uguaglianza, accoglienza.





Andria - mercoledì 14 dicembre 2016 Attualità

Le dichiarazioni del Presidente, dott. Giuseppe Fucci

Nucleo Volontariato Città di Andria, impegno per garantire Natale tranquillo

Gli iscritti all'associazione garantiranno, anche in queste settimane, ogni attività di assistenza civica alla comunità e di supporto alla Polizia Locale

di LA REDAZIONE

Festività natalizie sicure grazie alle attività che, per l'intero mese di dicembre e così fino all'Epifania, vengono assicurate dal Nucleo Volontariato Città di Andria.

Gli iscritti all'associazione, inserita ufficialmente nell'Albo regionale di Volontariato e di Protezione Civile, garantiscono e garantiranno, anche in queste settimane, ogni attività di assistenza civica alla comunità e di supporto alla Polizia Locale.

«Il nostro servizio - spiega il presidente dell'Associazione, dott. Giuseppe Fucci --vuole assicurare ed assicura, d'intesa con gli assessorati alla Cultura e Turismo e alla Vigilanza e Protezione Civile, ogni attività utile allo svolgimento ordinato delle festività natalizie garantendo così, soprattutto nelle isole pedonali, a famiglie e cittadini la maggiore serenità possibile».



Nucleo Volontariato Città di Andria © n.c.

Manifestazione silenziosa, Onda d'Urto scende in piazza il 15 dicembre

14 dicembre 2016 Antonio Porro



L'obiettivo è sensibilizzare sul tema della salute. Appuntamento alle 10 in Largo Torneo

E' ufficiale. Giovedì 15 dicembre alle ore 10, presso Largo Torneo, l'Associazione Onda d'Urto Onlus e i cittadini scenderanno in piazza, sfilando in maniera silenziosa, per sensibilizzare sul tema del cancro che continua a colpire tanta gente, giovani e adolescenti della città.

L'altro obiettivo della manifestazione è quello di ricevere una risposta ufficiale da parte del Comune di Andria e dell'Asl Bt e chiedere se si possa istituire un monitoraggio dei malati di tumore ad Andria per capire se c'è o meno urgenza di informare meglio la cittadinanza su stili di vita o fattori ambientali inquinanti in città.

La sfilata procederà silenziosa proprio verso Palazzo di Città e poi verso la sede dell'Asl Bt in via Fornaci.

Banco Bebè del Comitato Progetto Uomo, raccolta alimenti e prodotti per l'igiene

dicembre 14, 2016

Attualità

Francesco Brescia



Nelle città di Andria, Barletta, **Bisceglie**, Trani, dove sono stati istituiti i **Centri d' Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà**, il **Comitato Progetto Uomo** ha allestito, come di consueto a dicembre, i **Banchi Bebè**, un'ottima opportunità per i volontari di avvicinare la cittadinanza e diffondere un messaggio educativo-assistenziale per l'accoglienza dei bambini concepiti e appena nati.

In accordo con le scuole dell'infanzia e primarie del territorio, il Comitato ha allestito un banco per la raccolta di alimenti e prodotti igienici a favore dei neonati assistiti dai Centri.

"I Banchi Bebè", spiegano **Mimmo Quatela** e **Mimmo Torchetti**, rispettivamente responsabile attività socio-assistenziali e presidente del Cpu, "sono la principale fonte di sussidio, assieme agli emolumenti del cinque per mille, per tutto l'operato dell'associazione volto al sostegno delle madri. L'attività assistenziale, come noto, è solo un aspetto delle innumerevoli iniziative poste in essere. Il Banco Bebè è il momento ideale di 'raccolta e semina' di questo e tanto altro; non vivere appieno tale momento è privarsi di un'emozione di crescita condivisa".

A Bisceglie, dopo l'appuntamento dello scorso 12 dicembre nelle scuole "don Pierino Arcieri", "De Amicis", **nuove raccolte giovedì 15 dicembre nelle scuole "don Pasquale Uva", "Sergio Cosmai", "Falcone e Borsellino" e venerdì 16 dicembre alla "Di Bari". Martedì 20 dicembre a "Carrara Gioia"**. Infoline: 3480459717.

Bari, la P.A. "Serbari" dona beni di prima necessità ai bambini dell'Annibale Maria di Francia



La Redazione 14 Dic 2016



La P.A. "Serbari" donerà beni di prima necessità a quaranta bambini e ragazzi di Bari.

Era il 1979 quando un gruppo di amici, animato da vero spirito di solidarietà, iniziava un lungo cammino che li ha portati a rivestire un ruolo primario nel sociale. Nel tempo, molte sono state le attività che li ha visti coinvolti e anche quest'anno, la Pubblica Assistenza "Serbari" vuole distinguersi in un momento di aggregazione e di solidarietà.

Grazie all'aiuto dei propri soci, il 19 dicembre 2016 con inizio alle ore 15.00, donerà al centro socio educativo diurno "Annibale Maria di Francia" di Bari beni di prima necessità per i 40 bambini e ragazzi ospiti della comunità. *"Sostenere la comunità – scrivono – vuol dire essere al fianco di una piccola ma molto focalizzata famiglia che aiuta da anni bambini e ragazzi nel loro percorso di vita. Se ogni piccolo uomo nel suo piccolo mondo fa qualcosa, il mondo cambia".*

IL CASO / LA 27ENNE MORÌ DOPO TRE INTERVENTI CHIRURGICI

La famiglia Lepore non molla: chieste altre indagini

Chiedono nuove indagini che accertino tutte le responsabilità per la morte della loro figlia i genitori di Valeria Angela Lepore, la 27enne agente di Polizia Penitenziaria di Toritto deceduta nel luglio 2014 dopo tre interventi chirurgici negli ospedali di Taranto e Bari.

Dopo la denuncia della famiglia la Procura di Bari aveva avviato l'indagine per omicidio colposo è mancato consenso informato iscrivendo nel registro degli indagati 20 medici del pronto soccorso di Manduria dove la ragazza si era recata per un malore all'addome, del Santissima Annunziata di Taranto e del Policlinico di Bari dove era stata poi ricoverata e sottoposta alle operazioni per la rimozione di un calcolo renale, poi ad una craniectomia e infine ad intervento di impianto di un polmone artificiale. All'esito delle consulenze tecniche la magistratura barese aveva chiesto l'archiviazione per i sette medici baresi e trasmesso le carte per

competenza alla Procura di Taranto perché valutasse la posizione degli altri 13 sanitari coinvolti nella vicenda. La magistratura ionica ha chiesto il rinvio a giudizio per i due medici tarantini che avevano eseguito il primo intervento chirurgico e due diversi



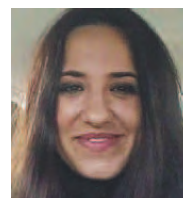
archiviazioni per gli altri. La famiglia della vittima, difesa dall'avvocato Maria Grazia D'Ecclesiis, ha proposto opposizione presso entrambi i Tribunali e le cause saranno discusse tra febbraio e marzo del prossimo anno. Secondo i genitori di Valeria "i medici hanno deciso la condanna a morte di nostra figlia, sbagliando diagnosi e cure". A sostenere la battaglia giudiziaria della famiglia c'è anche l'associazione di volontariato 'Valeria Lepore' presieduta da Rosario Polizi, nata dopo la morte della 27enne di Toritto, che ha come obiettivo quello di mettere a punto proposte di legge che garantiscano "buona sanità e buona giustizia".

CAMICI E TOGHE

IL «GIALLO» SANITARIO

AVEVA SOLO 26 ANNI

La ragazza era un'agente penitenziaria. Secondo i periti di parte e l'avvocato dei genitori fu curata male fra Taranto e Bari



«CHIEDIAMO GIUSTIZIA»
Sopra Valeria Lepore
A sinistra la conferenza della famiglia con il prof. Polizzi

«Per la morte della nostra Valeria no alle 18 proposte di archiviazione»

La famiglia: ingiusta la richiesta del processo a carico solo di due medici

VALENTINO SGARAMELLA

● Quale verità per la morte di Angela Valeria Lepore? Non si dà pace la famiglia della agente di polizia penitenziaria, deceduta il 17 luglio 2014 nel reparto di Rianimazione 2 del Policlinico dopo un lungo calvario ospedaliero all'età di soli 26 anni.

Di intere équipe di medici dell'ospedale di Manduria in provincia di Taranto, del Santissima Annunziata di Taranto e del Policlinico barese, con una ventina di indagati iniziali, il Pm **Ida Perrone** della Procura di Taranto ha chiesto il rinvio a giudizio solo per **Mario De Siatì** e **Antonio Di Pinto**, del nosocomio tarantino. Il 14 febbraio prossimo l'udienza preliminare dinanzi al gip.

Frattanto, è sorta l'associazione di volontariato che porta il nome della giovane, presieduta dal prof. **Rosario Polizzi**, presidente del corso di laurea in Medicina. Ieri mattina, nell'aula magna dell'ateneo, l'intera famiglia Lepore è tornata a chiedere giustizia. L'avvocato

Maria Grazia De Ecclesiis, legale dei Lepore, ha ripercorso l'intera vicenda.

Valeria viene ricoverata per un semplice calcolo renale e dal pronto soccorso dell'ospedale di Manduria è trasferita a Taranto. La diagnosi è di una pielonefrite acuta enfisematosa. Si nota già al pronto soccorso di Manduria, attraverso una ecografia, un versamento intorno al rene destro alle 10,41 del 12 luglio, e febbre. «La Tac è stata effettuata alle 16 del 13 luglio con un ritardo di 25 ore». Si va avanti. «È stata colpevolmente lasciata senza terapia antibiotica per 24 ore - sostiene il legale - viene sottoposta ad una Tac con estremo ritardo. Non viene sottoposta ad un intervento salvavita di asportazione del rene».

Le sarebbe stata somministrata terapia antibiotica a base del farmaco Rofecin. «Ma la famiglia - dice la De Ecclesiis - aveva comunicato che la paziente era allergica a quel farmaco». I sanitari di Taranto posizionano uno «stent» all'interno dell'uretere. Per l'avvocato l'intervento non andava esegui-

to, al contrario bisognava eseguire una asportazione del rene. E chiaro che la famiglia si avvale di perizie medico-legali di parte. Ancora l'avvocato: «Non c'è stato un consenso informato perché Angela Valeria Lepore è indicata come Angela Maria Lepore, una firma falsa non apposta dalla paziente e per questo c'è un procedimento in fase di indagine e tutto ancora coperto dal segreto istruttorio, dopo due anni».

Per la famiglia anche l'intervento all'uretere è sbagliato. Insomma, un errore dopo l'altro, sembrerebbe. La giovane è in fin di vita. Da Bari, in accordo con i medici tarantini, decidono di effettuare l'applicazione di un polmone artificiale. «I nostri periti ci dicono che già non c'erano le condizioni per farlo». Alza il tono l'avvocato: «La Lepore è trasferita a Bari dove decidono di aprirle il cranio, nonostante fosse chiaro il quadro con emorragie multiple presenti ma lo richiudono subito». Valeria muore. Della povera giovane non si riuscirà a recuperare nemmeno i capelli. La famiglia Lepore nel tragitto da Ta-

ranto a Bari non è mai riuscita a guardare la figlia negli occhi, sempre bendati.

«Da 2 anni e mezzo si attende ancora l'inizio del giusto processo per accertare la verità», dice il legale. L'avvocato ha presentato opposizione alla richiesta di archiviazione per tutti i medici per i quali è stata richiesta dal Pubblico ministero. «Ci batteremo fino all'ultimo affinché vengano accertate le responsabilità dei sanitari». Polizzi: «Chiediamo che si metta finalmente un punto fermo su quanto accaduto. Nei fatti, un cittadino si reca in ospedale per una calcolosi ureterale e ne esce morta. La situazione è davvero assai grave. Ci saranno state negligenze, qualcosa che ne ha determinato il decesso». Ancora: «Non è possibile che nel nostro Paese accadano cose simili».

Conclude **Giuseppe Lepore** il padre: «Chiedo a voi giornalisti di scrivere che ho invitato a questa conferenza stampa Michele Emiliano nella sua veste di assessore alla Sanità, ma non è venuto e sono molto dispiaciuto per questo».

La Web-TV della Città delle Grotte

Fratres Cuore Aperto - Un bilancio dell'anno 2016

Publicato Giovedì, 15 Dicembre 2016 10:46 | Scritto da [comunicato stampa](#) | |

Riceviamo dal consiglio direttivo dell'associazione *Cuore Aperto-Fratres* un bilancio dell'anno 2016.

Un altro anno sociale sta per volgere al termine e, come ogni fine d'anno, si tirano le somme di quello che si è fatto e di quello che si vorrebbe fare per poter migliorare in futuro. Cuore Aperto chiude il 2016 con un calo delle donazioni rispetto all'anno precedente, calo che, purtroppo, condividiamo con le altre associazioni di donatori di sangue. Il 2016 è stato costellato da tutta una serie di difficoltà legate al sistematico depotenziamento della sanità pubblica e in particolare del nostro centro di raccolta di riferimento, quello di Putignano. Le stesse giornate di raccolta non producono più quei numeri ai quali eravamo tanto abituati negli anni scorsi e ciò è imputabile alla riduzione del personale e al taglio dei fondi destinati a tali iniziative. Fortunatamente il calo non è stato così drastico grazie al lavoro e alla pazienza di tutti, dal personale medico e paramedico ai donatori e a tutti loro va il nostro più grande ringraziamento. Il 2017 vede un cambio di vertici: alla guida del centro trasfusionale di Monopoli (dal quale dipende il centro di raccolta di Putignano) è ora la dott.ssa Todisco, mentre la responsabile del centro di raccolta di Putignano è la dott.ssa Giannuzzi. Un cambio di vertice che ha già preannunciato un cambio di passo sostanziale affinché i numeri del 2017 possano tornare ai fasti del recente passato.



Cambio di vertice ci sarà in primavera anche per Cuore Aperto. L'attuale direttivo, infatti, termina il suo mandato alla naturale scadenza dei 4 anni e, come da statuto, bisogna rinnovare le cariche sociali mediante pubbliche elezioni. Essere parte del direttivo comporta tanti sacrifici, a volte bisogna trascurare altro per potersi dedicare all'organizzazione di tutti gli eventi associativi, ma è anche un'esperienza bellissima. Chiunque voglia prodigarsi ancor di più per l'associazione, potrà farlo entrando a far parte del direttivo per le annualità 2017-2020. Le candidature sono aperte a tutti i soci donatori facenti parti di Cuore Aperto.

Il 2017 sarà anche l'anno del 35° di vita di Cuore Aperto e per questo domenica 26 marzo 2017 ci sarà una grande festa di tutti i soci donatori e di tutti gli amici di Cuore Aperto presso la Dimora Mazzarò. Per dettagli e prenotazioni avremo cura di informare i soci donatori agli inizi del prossimo anno.

Vogliamo avvisare altresì che, come ogni anno, si terrà giovedì 2 febbraio 2017 l'assemblea annuale dei soci donatori.

Cogliamo questa occasione per fare i nostri più sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo a tutti i soci donatori e alle loro famiglie e a tutti gli amici di Cuore Aperto. Ringraziamo anche i collaboratori del direttivo per prodigarsi sempre per la buona riuscita delle attività sociali ed in particolar modo delle giornate del donatore.

Ad maiora!

Il consiglio direttivo Cuore Aperto-Fratres

Al Liceo "Stupor mundi" incontro sulla disabilità: "Diversamente abili, ma più abili nel donare"



Posted By: Marco Sciscioli (<http://www.lostradone.it/author/marco-sciscioli/>)

Posted date: 15 dicembre, 2016

In: Archivio News (<http://www.lostradone.it/category/archivio-news/>), Società (<http://www.lostradone.it/category/archivio-news/societa/>)

Si rinnova anche quest'anno, giunto ormai alla sua terza edizione, l'appuntamento con il dono, un'arte spesso molto difficile ma di cui l'essere umano è capace quando decide di porsi in relazione con il prossimo.

Nella mattinata di sabato 17 dicembre, i ragazzi con differenti abilità del liceo artistico "Federico II Stupor Mundi" saranno i protagonisti della manifestazione "Diversamente abili ma...più abili a donare" organizzata dalla sezione cittadina Adisco in collaborazione con il Rotary Club, l'associazione Bice Fino e la Fidapa.

Moderati dalla prof. Monica Tommasicchio, intervengono la psicologa dott.ssa Mary Falco, la quale illustrerà l'importanza del dono per il ben-essere ed il dott. Lucio Nichilo, dirigente medico del reparto di ginecologia dell'ospedale "Umberto I" che invece evidenzierà l'importanza della donazione di sangue cordonale per la cura di numerose patologie.

«A pochi giorni dalla giornata internazionale dedicata alle persone con differenti disabilità – ha dichiarato la dott.ssa Luisa Belsito, presidente della sezione Adisco di Corato – i ragazzi diversamente abili dimostreranno le loro capacità e la loro particolare propensione al dono anche attraverso la consegna di gadget appositamente creati per l'Adisco».

In fondo il dono cos'è? È amore...si ama davvero solo se ci si dona fino in fondo. È felicità...il suo dare incondizionato e disinteressato provoca gioia negli occhi di chi lo riceve e felicità in quelli di chi dona.

Teatri Baresi, presentata l'agenda 2017

[Redazione ZON](#) 15 dicembre 2016 [Cultura](#), [Prima Pagina](#)



Presentato ieri anche il programma natalizio di alcuni teatri Di Bari e la vincitrice del contest letterario. Maselli: *“all’associazione Agebeo parte dei ricavi”*

Ieri mattina, nella sala giunta di Palazzo di Città, è stata presentata l’Agenda 2017 del TRIC Teatri di Bari ed è stato annunciato il vincitore del Contest letterario “2017 battute per un anno di teatro”.

Sulla scia dell’esperienza passata, **la neonata agenda dei Teatri di Bari si propone come progetto che non si limita alla funzione di “calendario” ma vuol essere strumento di divulgazione culturale**, contenitore di idee e spazio di espressione artistica, distribuito nei principali centri italiani e stranieri, tra teatri e luoghi di aggregazione.

È la giovanissima **Maria Luisa Camporeale** di Terlizzi **la vincitrice del Contest letterario “2017 battute per un anno di teatro”**. Il concorso si è rivolto a under 35 di tutta Italia, cui è stato chiesto di comporre un racconto inedito di 2017 battute a partire da un incipit scritto dal presidente onorario dei Teatri di Bari Nicola Lagioia.

È dunque suo il racconto che apre l’Agenda di quest’anno ed è lei che riceve inoltre in regalo la **card “VivodiTeatro”**, novità che permette ai possessori, oltre che di assistere a tutti gli spettacoli della stagione, anche di entrare a far parte di una vera e propria community teatrale, partecipando ad alcuni momenti di progettazione artistica e godendo di convenzioni con diversi esercizi culturali e commerciali della città.

Da quest’anno l’Agenda inoltre diventa strumento di sostegno a realtà attive nel sociale: **partner dell’edizione 2017 è l’associazione Agebeo (Associazione Genitori Bambini Emato-Oncologici)**. Al loro lavoro sarà destinata una parte della vendita delle stesse agende che si potranno acquistare al Kismet, all’Abeliano e all’Officina degli Esordi.

*“L’amministrazione – ha dichiarato l’assessore alle Culture **Silvio Maselli**, intervenuto alla presentazione – è orgogliosa di partecipare a questo evento, sia per consacrare l’alleanza tra i Teatri di Bari sia per **sottolineare l’impegno profuso dall’Agebeo nella costruzione del proprio Villaggio dell’Accoglienza alla quale, come sapete, andrà parte del ricavato degli abbonamenti ai teatri. Tutto questo dimostra come non esiste produzione culturale se non rimettiamo al primo posto i valori di solidarietà dettati dalla nostra Costituzione**”.*

*“Nella nostra visione – prosegue Maselli- **cultura e solidarietà devono sempre marciare assieme**, con l’obiettivo non soltanto di raccogliere finanziamenti per realizzare opere e manufatti al servizio dei cittadini, ma anche **elevare la sensibilità culturale di una comunità**. Soltanto una popolazione sensibile verso i temi della solidarietà può definirsi davvero solidale, libera, insomma migliore. **Invito quindi la cittadinanza a dare fiducia alle produzioni dei nostri teatri, perché crediamo che il teatro sia la forma più importante scelta dall’uomo per manifestare la propria sensibilità e per raccontare gli enigmi dell’animo umano**”.*

La presentazione di ieri mattina, a ridosso delle feste, è stata anche l’occasione per **lanciare le iniziative natalizie del Tric** (in collaborazione con I bambini di Truffaut, Iris e Pugliarte) che saranno divise fra i teatri Abeliano, Kismet, Officina degli Esordi, Fondazione Giovanni Paolo II e Bari vecchia, tra Natale e la Befana.



Molfetta - giovedì 15 dicembre 2016 Attualità

L'evento

Natale per l'Alzheimer. A Molfetta la festa per i malati e gli alunni dell'istituto Scardigno – Savio

Appuntamento il 17 dicembre

di LA REDAZIONE

Bambini e anziani fragili è davvero un'amicizia da coltivare. Questa è la filosofia di Natale per l'Alzheimer l'evento che si terrà sabato 17 dicembre dalle ore 16.30 alla Perla del Doge (SS 16 KM , 779,800 – Molfetta) organizzato dall'associazione Alzheimer e malattie neurodegenerative Molfetta ONLUS, in collaborazione con l'istituto comprensivo Rosaria Scardigno – Domenico Savio e grazie alla sensibilità e generosità del Dottor Francesco De Nicolo.

“Bambini e anziani con malattia d'Alzheimer e malattie neurodegenerative, istituzione pubblica quale la scuola e un'associazione di volontariato, possono incontrarsi e scambiarsi, non viaggiano in uno spazio parallelo - dichiara Rosa Anna Gallo presidente dell'associazione Alzheimer e malattie neurodegenerative Molfetta ONLUS - Una relazione, quella tra malati e bambini, che aiuta gli adulti a leggere la malattia con un cuore più leggero e ai più piccoli permette di capire come anche una demenza possa esser vissuta con naturalezza, questo è lo spirito con cui la nostra realtà lavora quotidianamente”.



Natale per l'Alzheimer © n.c.

Dopo l'accoglienza degli ospiti, alle ore 17 si terrà la tombolata cognitiva, seguirà alle ore 19.30 il concerto dell'orchestra Savio, la serata si concluderà alle ore 21 con il brindisi di auguri. Si accede per invito. Per maggiori info contattare la segreteria scientifica dell'associazione Alzheimer e malattie neurodegenerative Molfetta ONLUS: alzheimer.neurodegenerative@gmail.com tel 3703310121 fb. Alzheimer Malattie Neurodegenerative

giovedì 15 dicembre 2016

Anche a Molfetta il 'Bimbo Natale'. A portarlo in città è l'Associazione 'ApertaMente'

In via Colletta il Centro di Raccolta dei regali per i bimbi meno fortunati



MOLFETTA - Dopo Andria, anche Molfetta. Giunge anche nel comune barese il 'Bimbo Natale', l'iniziativa di solidarietà nata ad Andria nel 2015 su idea dell'Associazione 'Le Amiche per le Amiche', presieduta dall'Avv. **Francesca Magliano**. A trasferire la bella esperienza di volontariato a Molfetta è l'Associazione 'ApertaMente'. L'associazione è impegnata nella difesa e nella tutela dei bambini e dei ragazzi e, in particolare, dei diversamente abili. 'ApertaMente' nasce da un gruppo di genitori ed è attiva nell'organizzazione di iniziative, eventi, convegni, nell'ambito della formazione e del volontariato.

"La nostra mission - spiega la Presidente, **Lidia de Trizio** - è quella della protezione sociale, dell'inclusione, del 'dopo di noi'. La ricerca biologica è finalmente decollata e si spera che porti al raggiungimento degli auspici progressi nella conoscenza e nella terapia delle disabilità. Il nostro

impegno è finalizzato a tenere sempre alta l'attenzione su tali tematiche, cercando di abbattere le barriere culturali (e non solo architettoniche) che spesso penalizzano chi è meno fortunato nel mondo della scuola, dello sport, del lavoro, nella vita di tutti i giorni".

Quest'anno nasce l'idea del 'Bimbo Natale': "Abbiamo allestito presso la nostra sede operativa, in via Pietro Colletta, 64, a Molfetta, un vero e proprio Centro di Raccolta di regali (giochi, libri e materiale scolastico) da donare ai più piccoli, per regalare un sorriso ai bambini più bisognosi. Saranno i bambini più fortunati a donare perché a Natale e nella vita di tutti i giorni, donare è il regalo più grande. La nostra sede è aperta per le donazioni ogni giovedì dalle ore 17 alle ore 19 e ogni domenica dalle ore 10 alle ore 12 oppure contattare il numero telefonico 3491832342. I vostri regali saranno distribuiti sabato 17 dicembre, alle ore 15.00, ai bambini delle cooperative 'La Bussola', 'Le Radici e le Ali' e 'Liberi tutti', nell'ambito di un evento a chiusura del 'Bimbo Natale' che si terrà presso la Cittadella degli Artisti (via Madonna dei Martiri). Ad allietare i presenti ci sarà anche uno Spettacolo di Burattini a cura di Marco Del Bene".

Domenica in Cattedrale il concerto “In canto del Natale”

Cultura // Scritto da **Vito Troilo** // 15 dicembre 2016



Con la fanfara dell'Associazione Nazionale Carabinieri, la corale Mater Ecclesiae di Rutigliano e il soprano Ripalta Bufo

La fanfara dell'Associazione Nazionale Carabinieri, la corale Mater Ecclesiae di Rutigliano e il soprano Ripalta Bufo si esibiranno, domenica 18 dicembre, nel concerto “Dedicato a Maria – In Canto del Natale” che si terrà nella Basilica Concattedrale alle ore 20:30. L'evento, patrocinato dal comune di Bisceglie, è organizzato in collaborazione con la Commissione Diocesana Feste Patronali, la Confcommercio e l'associazione Santa Margherita. Sul podio si alterneranno il **maestro Dominga Damato** e il **maestro Giacomo Battista**.

La serata sarà presentata dalla giornalista **Annamaria Natalicchio** che modererà venerdì 16, alle ore 10:30 presso la Sala Giunta di Palazzo San Domenico, una conferenza stampa nel corso della quale sarà illustrato il programma musicale del concerto.

<

< 2

< 1

Ass. Don Bosco Noci, solidarietà con i dolci della tradizione



NOCI (Bari) - Domenica prossima, 18 dicembre, l'associazione "Don Bosco" di Noci sarà in piazza per una vendita di dolci natalizi della tradizione e non, allo scopo di devolvere il ricavato dell'iniziativa alla Caritas parrocchiale "SS. Nome di Gesù".

La postazione scelta sarà quella della piazzetta antistante la parrocchia SS. Nome di Gesù e dalle ore 09.30 alle ore 12.30 il gruppo giovani e gli adulti dell'associazione offriranno cartellate, tarallini zuccherati, dolcetti al cioccolato e biscotti della tradizione, allo scopo di fornire aiuto concreto a tutti coloro che vivono in situazioni di disagio il periodo delle feste natalizie.

Non è la prima iniziativa in collaborazione con la Caritas: oltre alla raccolta della scorsa settimana, realizzata anche col Banco Alimentare, ricordiamo l'oratorio estivo, giunto ormai al XX anno, la cui ultima sagra è interamente destinata a raccogliere viveri e generi di prima necessità, con la convinzione che è attraverso i piccoli, umili e semplici gesti, e non con le grandi manifestazioni sbandierate ed autoreferenziali, che si cambia la quotidianità.

Si ringrazia anticipatamente il forno Trisolini che ha gentilmente e gratuitamente offerto il forno per la cottura dei prodotti.

Il presidente Flaviano Lenoci dichiara: *"Dopo il buon risultato della raccolta Caritas dello scorso fine settimana, a cui i nostri giovani hanno garantito il solito, costante apporto, ritorna il nostro sodalizio non solo con le Caritas parrocchiali o con l'una o l'altra associazione, ma proprio con la popolazione e il paese di Noci: le tematiche del disagio e della povertà, infatti, non dovrebbero essere ristrette e riferibili solamente agli enti e alle organizzazioni amministrative, ma dovrebbero occupare l'agenda e i pensieri di tutti coloro che, festeggiando il Natale come nascita del Signore, si prefiggono di essere, prima ancora che cristiani, uomini."*

La Redazione

Giovedì, 15 Dicembre 2016 05:47

L'Avis "N. Porziotta" anima il dicembre andriese

15 dicembre 2016



Evento di punta l'AvisMusicDrink3.0 in via Vaglio

Sono tante le iniziative che l'Avis Comunale di Andria "dott. Nicola Porziotta" ha messo a punto per animare il dicembre andriese e augurare a tutti i cittadini un sereno Natale.

L'evento di punta, organizzato dal gruppo Giovani AVIS Andria, si svolgerà in via Vaglio il 23 dicembre alle ore 21.00: l'evento "#AvisMusicDrink3.0" vedrà protagonista la band MISGA, gruppo emergente inedito andriese. Durante la serata ci sarà anche l'esposizione delle opere delle artiste Valentina Lorizzo e Nadia Sagaramella. A seguire dj-set con La Situazione. Passando dallo stand Avis sarà inoltre possibile ritirare un ticket sconto per la consumazione presso i locali convenzionati: Artificio Beers Shots e Officina del Gelato.

Sabato 17 dicembre i giovani avisini saranno presenti in viale Crispi con un gazebo per l'iniziativa "Avis per Telethon": presso lo stand sarà possibile acquistare dei cuori di cioccolato con un'offerta simbolica di 10 euro. Il ricavato sarà devoluto interamente alla Fondazione Telethon, che da anni si occupa di ricerca nel campo delle malattie genetiche rare.

Il 18 dicembre alle ore 19.00 invece, presso l'Auditorium della Parrocchia Ss. Sacramento, si potrà assistere all'annuale concerto di Natale a cura del Direttivo dell'Avis comunale; ad esibirsi quest'anno sarà il Coro Jubilee Gosper Singer, diretto dal Maestro Mario Petrosillo, con la voce di Luciana Negroponte. L'evento è gratuito e aperto a tutti: sarà un momento di condivisione per augurare un felice Natale alla cittadinanza.

Inoltre, nella serata di martedì 20 dicembre alle ore 21.00 si potrà partecipare alla finale dell'VII Memorial "dott. N. Porziotta" presso i campi dell'Oratorio Ss. Trinità. Il torneo, curato dal gruppo Giovani AVIS Andria e patrocinato dall'Assessorato allo Sport e dalla famiglia Porziotta, alle quali va il nostro ringraziamento, vede approdare a sorpresa in finale le squadre Intimo Divino e Leicester che hanno rispettivamente battuto in semifinale l'Avis Trani e l'Avis Andria. Queste ultime si contenderanno nella stessa serata il terzo posto del torneo.

Sempre a dicembre si è svolta anche una gita a Spaccanapoli e Salerno che ha offerto ai partecipanti una giornata diversa, immersi in un clima natalizio particolare.



CONTRO RADIO
sempre sul pezzo.

15/12/2016

Emergenza freddo, scatta il piano operativo per i senza fissa dimora

Il programma degli interventi, presentato a Palazzo di Città proseguirà fino a fine febbraio

La rete cittadina impegnata quotidianamente nel sostegno delle persone senza fissa dimora e di quelle in condizioni di estrema fragilità e povertà, ha predisposto un piano operativo aggiuntivo per fronteggiare l'emergenza freddo di questi mesi. Il programma degli interventi, cominciato lo scorso 6 dicembre e che proseguirà fino a fine febbraio, è stato presentato ieri mattina, a Palazzo di Città, dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, dal direttore della Caritas di Bari-Bitonto don Vito Piccinonna e dai rappresentanti delle realtà cittadine aderenti alla rete. A disposizione per i senza fissa dimora, e per coloro che ne avranno bisogno, vi saranno 324 posti



ripartiti in 8 strutture: tra queste vi saranno l'area moduli abitativi della Croce Rossa in viale di Maratona, il centro di pronta accoglienza notturna "Andromeda" in corso Alcide De Gasperi, alloggi sociali e altri centri di emergenza accessibili attraverso la Cooperativa Caps, il Pronto Intervento Sociale, la Caritas e altre associazioni.

di Fabrizio Ravallese

"L'albero della Solidarietà": stasera in piazza Garibaldi

Scritto da La Redazione

Giovedì 15 Dicembre 2016 11:09



Sarà acceso questa sera in piazza Garibaldi l'Albero della Solidarietà.

I volontari della Fratres, dell'Admo e del Corpo Interventi Umanitari, accoglieranno e condivideranno una serata all'insegna del piacere culinario, dell'altruismo e del nobile gesto del dono.

Alle ore 19:00, in Piazza Garibaldi, la Fratres offrirà una degustazione di pettole, bruschette e vino. Contemporaneamente ci sarà tanta musica e divertimento con il gruppo Folkloristico "U SCIARABALL", diretto dal Maestro Vito Guerra in arte "Piripicchio". Per i più piccoli ci sarà l'animazione con Babbo Natale, gonfiabili e zucchero filato, a cura dell'Associazione Liberamente.

A seguire, sarà acceso l'albero della solidarietà addobbato dai ragazzi del Centro Diurno Auxilium e dal Laboratorio creativo dell'Università della Terza Età.

Donatori di Sangue
FRATRES
ACQUAVIVA DELLE FONTI

ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO-OSSEO
GDL ACQUAVIVA

FRATELLI DEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
GRUPPO INTERVENTI UMANITARI ACQUAVIVA DELLE FONTI

L'albero della Solidarietà

Giovedì - ore 19:00
15 DICEMBRE
piazza Garibaldi - Acquaviva delle Fonti

DEGUSTAZIONE

- Pettole, Bruschette e Vino
- offerte dalla Fratres

MUSICA E DIVERTIMENTO

- gruppo Folkloristico
- "U SCIARABALL" diretto dal maestro Vito Guerra in arte "PIRIPICCHIO"
- Mercatini di Natale
- PER I BAMBINI: animazione con Babbo Natale, gonfiabili e zucchero filato (a cura dell'Ass. Liberamente)

DONO

- sarà acceso l'albero della solidarietà
- addobbato dai ragazzi del Centro Diurno Auxilium e dal Laboratorio creativo dell'Università della Terza Età

I volontari della Fratres, dell'Admo, e del Corpo Interventi Umanitari, saranno lieti di accogliervi e condividere con voi questa serata all'insegna del piacere culinario, dell'altruismo e del nobile gesto del dono.



Acquaviva - giovedì 15 dicembre 2016 Attualità

L'albero della Solidarietà

Cibo, musica e solidarietà

I volontari della Fratres, dell'Admo e del Corpo Interventi Umanitari, accoglieranno e condivideranno una serata all'insegna del piacere culinario, dell'altruismo e del nobile gesto del dono



Albero di Natale © n.c.

di LA REDAZIONE

Questa sera sarà acceso l'Albero della Solidarietà. I volontari della Fratres, dell'Admo e del Corpo Interventi Umanitari, accoglieranno e condivideranno una serata all'insegna del piacere culinario, dell'altruismo e del nobile gesto del dono.

Alle ore 19:00, in Piazza Garibaldi, la Fratres offrirà una degustazione di pettole, bruschette e vino. Contemporaneamente ci sarà tanta musica e divertimento con il gruppo Folkloristico "U SCIARABALL", diretto dal Maestro Vito Guerra in arte "Piripicchio". Per i più piccoli ci sarà l'animazione con Babbo Natale, gonfiabili e zucchero filato, a cura dell'Associazione Liberamente.

A seguire, sarà acceso l'albero della solidarietà addobbato dai ragazzi del Centro Diurno Auxilium e dal Laboratorio creativo dell'Università della Terza Età.

EMERGENZA FREDDO IL COMUNE, CON LE ASSOCIAZIONI, RAFFORZA LA RETE DEI SERVIZI FINO A FEBBRAIO

Le mense dei bisognosi aperte a Natale e a Capodanno

● Le mense per i senza fissa dimora, per gli immigrati e per chi è in difficoltà economiche aperte a Natale e Capodanno. Il servizio di guardaroba solidale, attivato grazie al progetto Emporio sociale Equanima, in coordinamento con il Centro diurno Area 51 e la Croce rossa italiana: chi non può comprare abiti nuovi si può recare al-



l'emporio di viale Imperatore Traiano 42 e ottenere una card personale per approvvigionarsi gratuitamente dei beni presenti all'interno del banco abbigliamento. La distribuzione delle coperte, dei vestiti e delle scarpe ogni sabato dalle 15.30 alle 17.30, nel camper dell'associazione Incontra che staziona in piazza Moro. E ancora i 20 posti che si aggiungono a quelli già attivi nel centro notturno Andromeda, in corso Alcide De Gasperi, garantiti fino al 28 febbraio.

Il Comune predispone un

piano operativo aggiuntivo per fronteggiare la solitudine e l'emergenza freddo nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.

«In un periodo in cui si moltiplicano le situazioni di disagio e continuano a crescere le povertà anche a causa dell'indebolimento dei legami sociali e familiari - dichiara l'assessore al Welfare Francesca Bottalico - diventa fondamentale l'azione di coordinamento degli interventi realizzati in rete tra il Comune, i soggetti istituzionali socio-sanitari, la rete pubblico-privata del Welfare e il mondo del volontariato laico e cattolico. Solo mettendo in rete le risorse, le competenze e le specificità si può immaginare un sistema più equo e imparziale, che permetta la distribuzione delle risorse e un'offerta di servizi diffusa sul territorio, raggiungendo il maggior numero di cittadini possibile ed evitando duplicazioni e forme di assistenzialismo emergenziale. In questa direzione va anche il primo Osservatorio per le politiche sociali, in fase di avvio, che prevede l'istituzionalizzazione, tra le altre cose, di una rete permanente sulla po-

vertà estrema e che ci consentirà di creare di una banca dati, e quindi di programmare e pianificare procedure e servizi polifunzionali».

Presso il centro diurno Area 51, in corso Italia 81, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, vengono serviti sia il pranzo, alle 12.30, sia la cena, alle 19, e il sabato solo il pranzo. Inoltre la sera, dalle 20.30 in piazza Moro, la rete del volontariato laico e cattolico distribuisce fino a 150 pasti caldi.

Il 24 dicembre il pranzo sarà servito dalle suore Missionarie della Carità in via Capruzzi e dal Caps di Corso Italia mentre la cena, a partire dalle 17, sarà allestita a Santa Chiara a Bari vecchia per 150 persone. Il 25 dicembre, invece, tavole imbandite a San Rocco, in via Putignano, dove saranno forniti 150 pasti caldi per il pranzo. La cena è dalle Missionarie della Carità di via Capruzzi.

Per Santo Stefano 50 pasti a San Carlo, in via Ruggero il Normanno, e 100 a Area 51 dove si farà festa con tombolata. Grazie al contributo di Unicredit, banca tesoriere del Comune, la cena degli Abbracci del 31 dicembre e il pranzo di Capodanno si terranno all'interno degli spazi delle Piscine comunali e saranno destinati a 400 persone sole e in difficoltà.

Emergenza freddo, pronto il piano operativo per le festività

Categoria: COMUNE BARI

Pubblicato giovedì, 15 Dicembre 2016 15:00

Un piano operativo aggiuntivo per fronteggiare l'emergenza freddo. Il programma degli interventi, cominciato lo scorso 6 dicembre e che proseguirà fino a fine febbraio, è stato presentato questa mattina, a Palazzo di Città, dall'assessore al Welfare Francesca Bottalico, dal direttore della Caritas di Bari-Bitonto don Vito Piccinonna e dai rappresentanti delle realtà cittadine aderenti alla rete. "In un periodo in cui si moltiplicano le situazioni di disagio e continuano a crescere le povertà anche a causa dell'indebolimento dei legami sociali e familiari - dichiara Francesca Bottalico - diventa fondamentale l'azione di coordinamento degli interventi realizzati in rete tra il Comune, i soggetti istituzionali socio-sanitari, la rete pubblico-privata del Welfare e il mondo del volontariato laico e cattolico. Solo mettendo in rete le risorse, le competenze e le specificità si può immaginare un sistema più equo e imparziale, che permetta la distribuzione delle risorse e un'offerta di servizi diffusa sul territorio, raggiungendo il maggior numero di cittadini possibile ed evitando duplicazioni e forme di assistenzialismo emergenziale. In questa direzione va anche il primo Osservatorio per le politiche sociali, in fase di avvio, che prevede l'istituzionalizzazione, tra le altre cose, di una rete permanente sulla povertà estrema e che ci consentirà di creare di una banca dati, e quindi di programmare e pianificare procedure e servizi polifunzionali. In questi mesi abbiamo messo in campo diverse azioni che hanno visto, ad esempio, grazie al lavoro coordinato tra l'assessorato, il PIS e la Polfer, il superamento di alcune situazioni fortemente critiche, e quasi patologiche, con la presa in carico (14 su 16) di alcuni cittadini che per anni hanno rifiutato ogni forma di intervento e che ora sono stati inseriti in progetti individualizzati. A questo si aggiunge un altro servizio importante, come quello svolto dall'unità di strada della Croce Rossa. Inoltre, il monitoraggio quotidiano sociale sulle povertà condotto da più di un anno attraverso il PIS sulla situazione dei dormitori e delle comunità di accoglienza, ci ha permesso di offrire servizi adeguati al bisogno più immediato. Un'operazione resa possibile anche grazie ai 126 posti letto in più ricavati e al potenziamento della somministrazione dei pasti e delle attività a domicilio". La rete interistituzionale cittadina è composta da: Assessorato al Welfare, Servizi socio-educativi dei Municipi di Bari, Centri Aperti Polivalenti per Minori e Centri di Ascolto per le Famiglie, Polizia Municipale, Prefettura di Bari, Protezione civile, Polfer e Rfi, Direzione generale e Sanitaria ASL BA, Direzione Distrettuale ASL Ba, Caritas diocesana, Servizio sanitario 118, Croce Rossa Italiana, coop. soc. CAPS, Associazione Incontra, Comunità di Sant'Egidio e associazioni di volontariato dell'ambito di Bari.



altamuralife.it



L'associazione "Noi siamo Domi" dona alla città un dispositivo H@H SMARTMEWS

La cerimonia è prevista per il 21 dicembre 2016

ALTAMURA - GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016

Ogni impegno preso è debito.

Lo avevano annunciato in conferenza stampa, domenica 28 febbraio 2016, nel corso della presentazione del programma del 5 marzo per "Io non dimentico", giorno dedicato alla memoria di Domi Martimucci, e ora finalmente diverrà realtà: con gli incassi dei biglietti dell'incontro di calcio tra la Nazionale Attori e Cantanti e l'associazione "Noi siamo Domi" e con il prezioso contributo della casa produttrice Item Oxygen, è stato acquistato un dispositivo H@H SMARTMEWS.

L'Associazione – dopo aver effettuato i dovuti corsi di abilitazione all'utilizzo del macchinario donati dal personale medico – comunica con grande orgoglio e commozione la data della cerimonia di consegna dell'attrezzatura medica alla cittadinanza, che avverrà mercoledì 21 dicembre 2016, alle ore 18.00, presso l'Ospedale della Murgia "Fabio Perinei".

Un evento patrocinato dalla ASL di Bari al quale è invitata tutta la cittadinanza.



Andria - giovedì 15 dicembre 2016 Attualità

Intanto questo pomeriggio si riunisce la 4ª commissione consiliare per discutere del problema

Onda d'Urto, una manifestazione silenziosa stamattina da Largo torneo fino alla sede della Asl Bt

A che punto è il profilo di salute della città? I manifestanti chiedono la mappatura e il monitoraggio dei malati di tumore in città

di **VINCENZA RENDINE**

Questa mattina, a partire dalle ore 10,00 da Largo Torneo, è partita la manifestazione silenziosa dell'associazione "Onda d'urto- Uniti contro il Cancro Onlus" che, con fermezza chiedono maggiore attenzione, misure di controllo e monitoraggio del crescente numero di malati di tumore in città! Tra i manifestanti, stamattina, anche molti studenti di scuole andriesi e non, genitori, associazioni, medici, alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale, persone ammalate, tutti scesi in campo per sensibilizzare Enti e istituzioni. Tra loro anche l'assessore all'ambiente Lopetusò.



Manifestazione Onda d'urto © AndriaLive

Malgrado le condizioni atmosferiche non proprio favorevoli, il corteo silenzioso ha sfilato per le vie cittadine chiedendo oltretutto che, dopo più di un anno e mezzo dalla prima richiesta sulla revisione del **Profilo della salute della città di Andria (fermo al 2001)**, qualcuno dia risposte in merito al suo stato di aggiornamento.

Un serpente solidale, partito da Largo Torneo e diretti in via Fornaci, presso la sede della Asl Bt, che vuole sapere come mai sempre più persone ad Andria si ammalano di cancro. Il corteo chiede anche la mappatura e il monitoraggio dei malati di tumore ad Andria per capire se ci sia o meno un reale aumento di casi di cancro e se ci sia urgenza di informare e sensibilizzare meglio la cittadinanza su stili di vita o fattori ambientali inquinanti.

Giunti presso la sede della Asl Bt, in via Fornaci, il presidente di Onda d'Urto, Antonio Tragno si è fatto portavoce di un incontro alla presenza del direttore generale, Ottavio Narracci.

Intanto, ricordiamo che questo pomeriggio alle 15,30 si riunisce la quarta Commissione Consiliare, per impegnare l'amministrazione a chiedere, con voce ferma alla Asl, di prendere adeguate misure in merito al monitoraggio della problematica sollevata stamattina.

La nostra speranza è che i membri del Consiglio Comunale trattino un tema così sensibile con la dovuta attenzione, e si facciano portavoce seri e intransigenti dei quesiti dei cittadini.

Banco Bebè: l'appello del Comitato Progetto Uomo

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 15 dicembre 2016



La raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene si terrà nelle scuole fino al 20 dicembre

Il primo appuntamento con la raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene da destinare per neonati si è tenuto il 12 dicembre nelle sedi delle scuole Don Pierino Arcieri e De Amicis.

Il 15 sarà la volta del Don Uva, del plesso Cosmai e della scuola Falcone e Borsellino, il 16 dicembre della Angela Di Bari e il 20 quello di Carrara Gioia.

A Bisceglie – ed in contemporanea ad Andria, Barletta e Trani (tutte sedi dei centri di aiuto alle mamme in difficoltà) il Comitato Progetto Uomo rinnova la tradizione natalizia del "Banco Bebè".

Con la collaborazione delle scuole, sensibilizzano le famiglie a contribuire alla raccolta di beni per neonati nati in città da famiglie poco fortunate.

Non una semplice raccolta fondi, perché sopprimerebbe l'atto di volontà preciso che una famiglia deve compiere per raggiungere un negozio specializzato, fare acquisti, consegnarlo e riflettere, in tutto questo, sulla situazione di centinaia di famiglie prive di reddito e di risorse

I Banco Bebè sono la principale fonte di sussidio, assieme agli emolumenti del 5 per mille, delle attività che l'associazione rivolge a sostegno delle madri.

Tra queste, gli incontri di formazione, curati da una rete di professionisti che mensilmente incontrano le mamme per parlare di genitorialità e i mini-laboratori BRICO BEBE', progetto sostenuto dalla **Fondazione Megamark**, con cui le mamme imparano a realizzare in proprio focchi nascita, borse da clinica e quanto servirà al nuovo nato per un'accoglienza confortevole.

L'elenco delle scuole che hanno offerto disponibilità è ancora in aggiornamento:

Andria: 16 dicembre MONTESSORI.

Barletta: 5-6 dicembre COLLODI, GIRONDI, DIBARI

Bisceglie: 12 dicembre ARCIERI, DE AMICIS; 15 dicembre DON UVA, COSMAI, FALCONE E BORSELLINO; 16 dicembre DI BARI; 20 dicembre CARRARA GIOIA.

Trani: 12-13 dicembre BELTRANI; 14 dicembre FABIANO, DELLOLIO, S. PAOLO, PERTINI; 15 dicembre DE AMICIS.

Eliminazione barriere architettoniche, c'è il sì per l'accesso ai contributi

[Riccardo Resta](#) 15 dicembre 2016 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)



La giunta approva il regolamento proposto dell'assessorato al Welfare per sovvenzionare l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

Ottime notizie in arrivo per chi da tempo lotta per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici baresi. Su proposta dell'assessorato al Welfare **Francesca Bottalico** di concerto con l'assessore ai Lavori pubblici **Giuseppe Galasso**, la giunta ha approvato ieri mattina lo schema di disciplinare con cui si dà chiara forma alle modalità di accesso al contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Tale regolamento consentirà ai cittadini residenti sul territorio di competenza del Comune di Bari con limitazioni funzionali permanenti di carattere fisico, sensoriale o cognitivo, compresa la cecità, unitamente a eventuali tutori, curatori o amministratori di sostegno, di **accedere ai contributi per rimuovere ostacoli fisici** che arrechino un qualsiasi disagio o ostacolo alla mobilità di chiunque, che limitino o impediscano la comoda e sicura utilizzazione di spazi e attrezzature o per collocare indicazioni che permettano l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque, e in particolare per i non vedenti, gli ipovedenti e i non udenti.

Sono due gli ambiti di intervento per cui sarà possibile richiedere il contributo: **lo spazio esterno, incluse le parti comuni, e le singole unità immobiliare.**

A ciascun richiedente potrà essere erogato un solo contributo per una stessa funzione, anche se la domanda dovesse riguardare un insieme di opere funzionalmente connesse. Qualora più cittadini disabili possano fruire di un'unica funzione, sarà concesso un solo contributo. **Se, invece, le barriere ostacolano diverse funzioni** (es: assenza di ascensore e servizio igienico non fruibile), **il cittadino interessato potrà chiedere più contributi per ogni opera necessaria.**

Nel caso in cui non fosse possibile realizzare opere di trasformazione degli immobili, i contributi potranno essere concessi anche per l'acquisto di beni mobili che, per caratteristiche funzionali, siano idonei al raggiungimento della stessa finalità. **Le opere di trasformazione devono riguardare immobili i cui progetti di costruzione o di ristrutturazione sono antecedenti all'11/8/1989** (art.1 Legge 13/89 e D.M.LL.PP. 236/1989).

*"Il disciplinare oggi approvato è il secondo di una serie di regolamenti, tutti in fase di elaborazione, previsti nell'ambito dell'importante lavoro di riorganizzazione e definizione di procedure che l'assessorato al Welfare sta portando avanti da mesi – ha commentato **Francesca Bottalico**. Il nostro obiettivo è quello di **garantire prestazioni e servizi all'interno di regole certe e trasparenti** sia per la rete istituzionale sia per i cittadini cui l'amministrazione comunale deve esser in grado di rispondere".*

*"Per il documento approvato oggi ringrazio in particolare il gruppo di **lavoro congiunto dei Servizi sociali e dei Lavori pubblici** che in questi mesi ha elaborato questo regolamento, che permetterà di rendere maggiormente accessibili i contributi, riattivati quest'anno dall'assessorato dopo anni di azzeramento della voce di bilancio espressamente dedicata ai fondi per l'eliminazione delle barriere architettoniche".*

*"Infatti, i contributi liquidati nel corso del 2016 per sostenere i cittadini disabili nelle operazioni di eliminazione delle barriere architettoniche ammontano a circa 108mila euro, erogati a 25 persone per consentirgli di adeguare i condomini alla normativa e rendere migliore la qualità della loro vita. Certamente **cercheremo di aumentare i fondi a disposizione, anno dopo anno**. Ma questo primo risultato, condiviso con la Cabina di regia del Piano sociale di zona, il Coordinamento istituzionale del Piano sociale di zona e le commissioni consiliari Welfare e Pari opportunità cui va il mio ringraziamento, ci dà modo di guardare con più fiducia al futuro".*

*"L'amministrazione comunale è al lavoro da tempo su queste tematiche – aggiunge **Giuseppe Galasso**. Abbiamo quasi ultimato la redazione di una prima bozza del PEBA – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, che a breve sottoporremo alle altre ripartizioni e alle associazioni interessate ma stiamo operando anche in maniera diretta su una serie di lavori in corso. **Penso al Waterfont di San Girolamo, dove abbiamo modificato il progetto originario eliminando il dislivello del vecchio piano stradale, portando tutte le superfici ad un'unica quota e introducendo anche un'importante modifica al percorso LOGES, che verrà eseguito in linea con le ultime evoluzioni tecnologiche, denominate LVE – Loges Vet Evolution. Si tratta di un sistema che consente ai non vedenti, grazie a delle app su smartphone, di poter ricevere le informazioni acustiche relative al punto in cui si trovano o i dati sulle intersezioni stradali**".*

*"Anche su via Sparano stiamo recependo importanti modifiche di dettaglio: proprio ieri abbiamo incontrato, con il delegato del sindaco per le politiche di tutela del diritto dell'accessibilità urbana Marco Livrea, diverse associazioni di tutela dei cittadini non vedenti e ipovedenti, l'UIC, l'UNIVOC, l'UIC Giovani e LeZZanzare, al fine di condividere le modifiche al percorso LOGES, che migliorano il servizio agevolando i movimenti delle persone non vedenti in corrispondenza degli angoli di via Sparano. **Stiamo anche riservando ai cittadini disabili il primo posto auto utile in corrispondenza di tutti gli incroci della stessa strada, prevedendo una rampa d'accesso dedicata in corrispondenza di ogni posto, oltre alle indicazioni in braille. A questi interventi, si aggiungeranno quelli che eseguiranno attraverso il PEBA nel prossimo triennio, con uno specifico appalto di accordo quadro per lavori di manutenzione per un importo di 900mila euro**".*